Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Sabato 16 Giugno — NUMERO 141

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi — **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re ha ordinato un lutto di Corte di giorni dieci, a partire da oggi stesso, per il decesso di S. A. R. la Duchessa AMALIA di Sassonia Coburgo e Gotha, vedova del Principe Massimiliano Duca in Baviera.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **232** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato:
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Ogni proprietario è tenuto a dar passaggio per i suoi fondi alle condutture elettriche sospese o sotterranee, che vogliano eseguirsi da chi abbia permanentemente od anche solo temporaneamente, il diritto di servirsene per usi industriali.

Sono esenti da questa servitù le case, salvo per le facciate verso le vie e piazze pubbliche, i cortili, i giardini, i frutteti e le aie alle case attinenti.

Art. 2.

Chi domanda il passaggio deve fare tutte le opere necessarie per servirsene e per eliminare ogni pericolo per la incolumità delle persone: può anche essere obbligato a servirsi di opere già praticate dal proprietario e adatte allo scopo, corrispondendo al proprietario un'equa indennità per le spese di impianto già da lui sostenute e contribuendo anche proporzionalmente nelle spese di manutenzione.

Art. 3.

Deve anche permettersi il passaggio delle condutture a

traverso a canali od acquedotti o ad altri manufatti inservienti ad altri usi, purchè non ne venga impedito o menomato l'uso di questo a danno del proprietario.

Art. 4.

Dovendosi, nell'eseguire le condutture elettriche, attraversare strade pubbliche, ovvero fiumi, o torrenti, o toccare la facciata esteriore di case verso le vie o piazze pubbliche, si osserveranno le leggi ed i regolamenti speciali sulle strade e sulle acque e le prescrizioni delle autorità competenti.

Art. 5.

Chi vuol far passare le condotte elettriche sul fondo altrui deve giustificare di poter disporre delle medesime e stabilirne il valore e l'utilità industriale, deve inoltre giustificare che il passaggio richiesto ed il modo di esercizio del medesimo sia il più conveniente ed il meno pregiudizievole al fondo serviente, avuto riguardo alle circostanze dei fondi vicini ed alle altre condizioni del corso e del luogo ove deve essere condotta la energia elettrica.

Art. 6.

Prima d'imprendere la esecuzione della condotta, chi la chiede deve corrispondere al proprietario del fondo serviente una indennità da ragguagliarsi alla diminuzione di valore del suolo, sul quale la servitù si vuole imporre derivante direttamente dalla imposizione e dall'esercizio della servitù medesima. Per ragguaglio al valore il suolo medesimo sarà considerato quale trovasi e senza detrazione alcuna per qualsiasi carico che lo colpisca e col soprappiù del quinto.

Deve inoltre risarcire al proprietario i danni immediati e quelli derivanti dalla intersecazione del fondo o da altro deterioramento, non che dall'esercizio del passaggio attraverso il fondo per la sorveglianza e manutenzione della condotta eletlrica.

Art. 7.

Ove la domanda di passaggio della condotta sia fatta per un tempo non maggiore di 9 anni, l'indennità ragguagliata al valore del suolo, sarà ridotta alla metà, ma scaduto il termine, il fondo dovrà essere ridotto in pristino a cura spese del concessionario della condotta.

Chi ha ottenuto il passaggio temporaneo può, avanti la scadenza del termine, renderlo perpetuo pagando l'altra metà con gli interessi legali dal giorno in cui il passaggio venne praticato.

Scaduto il primo termine non gli sarà più tenuto conto di ciò che ha pagato per la concessione temporanea.

Art. 8.

Il proprietario della condotta elettrica dovrà in ogni tempo osservare quanto è o sarà disposto dalle discipline legali o regolamentarie speciali sulla materia, e quelle speciali prescrizioni che sono o saranno stabilite pel regolare esercizio delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche.

Art. 9.

Le controversie cui potrà dare luogo la applicazione della presente legge saranno sempre trattate col rito sommario tanto innanzi ai Tribunali quanto innanzi alle Corti.

Potranno tutti i proprietari dei fondi sui quali vuole imporsi la servitù, essere convenuti in un solo giudizio ed in questo caso sarà competente il magistrato del luogo ove è situato il fondo soggetto a maggiore tributo verso lo Stato.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla **e di farla osservare come** legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 giugno 1894.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. Calenda di Tavani.

Il Numero CCLVII *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto*:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Bellinzago Novarese, relative al concentramento nella prima del lascito dotalizio Marchi-Ferrari;

Veduta la deliberazione in proposito emessa dalla Giunta provinciale amministrativa di Novara;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il lascito dotalizio Marchi-Ferrari, in comune di Bellinzago Novarese, è concentrato nella Congregazione di carità locale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1894.

UMBERTO.

Crispi.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. Calenda di Tavani

MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell' Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto ministeriale del 6 giugno 1894:

Perretti Ferdinando Lesepse, uditore applicato alla Regia procura del tribunale di Larino, è destinato al tribunale civile e penale di Potenza.

Con R. decreto in data 7 giugno 1894,
sentito il Consiglio dei Ministri:

Merati cav. Vincenzo, consigliere della corte di appello di Venezia, è nominato presidente di sezione della stessa corte di appello di Venezia, coll'annuo stipendio di lire 8000.

Con Regi decreti in data del 7 giugno 1894:

Olivotti Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Caltanissetta è tramutato a Monteleone, a sua domanda.

Di Cicco Francesco, pretore del mandamento di Casteltermini, è tramutato al mandamento di Lauria, lasciandosi vacante quello di Burgio per l'aspettativa del pretore Poli Carlo.

Bonfiglio Francesco, pretore del mandamento di Laviano, applicato temporaneamente alla segreteria della Procura generale presso la corte d'appello di Napoli, è tramutato al mandamento di Cropalati, continuando nella detta temporanea applicazione.

Mastrocinque Ludovico, già pretore del mandamento di Rotonda, rimasto in aspettativa per motivi di famiglia a tutto il 5 luglio 1886, è richiamato in servizio nella stessa qualità di pretore dal 1° luglio 1864, e destinato al mandamento di Laviano, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Manfredi Alfredo, pretore del mandamento di Castelnuovo della Daunia, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni dal 9 giugno 1894.

Beccaria Pietra, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Calizzano pel triennio 1893-94.

Lolli Antonio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Civitella Roveto pel triennio 1892-94.

Molteani Alessandro, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 2° mandamento di Bergamo pel triennio 1892-94.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Santi Antonio dall'ufficio di vice pretore nel 1° mandamento di Perugia;

da Licastro Francesco, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di San Cesario di Lecce, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di pretore.

Con decreto ministeriale del 7 giugno 1894:

Mazza Ernesto, uditore destinato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Roma, è destinato alla pretura urbana di Roma per esercitarvi le funzioni di pubblico ministero.

Con Regi decreti in data 10 giugno 1894:

Setti Augusto, consigliere della sezione di corte d'appello in Perugia, è tramutato a Brescia.

Gambini cav. Luigi, consigliere della corte d'appello di Cagliari, è tramutato a Perugia, a sua domanda.

Majneri Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Genova, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è, a sua domanda, dispensato dalla detta applicazione.

De Cristoforis Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Genova, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Bassi Ercole, giudice del tribunale civile e penale di Milano, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Garoglio Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Torino, è nominato vice-presidente del tribunale civile e penale di Trani, con l'annuo stipendio di lire 3800.

Rosina Angelo, giudice del tribunale civile e penale di Cremona, è nominato vice-presidente del tribunale civile e penale di Milano, con l'annuo stipendio di lire 3800.

Borsari Alfonso, giudice del tribunale civile e penale di Forlì, è nominato vice-presidente del tribunale civile e penale di Cosenza, con l'annuo stipendio di lire 3800.

Tassone Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Catanzaro, è nominato vice-presidente del tribunale civile e penale di Girgenti, con l'annuo stipendio di lire 3800.

Mantovani Guglielmo, giudice del tribunale civile e penale di Piacenza, è nominato vice-presidente del tribunale civile e penale di Udine, con l'annuo stipendio di lire 3800.

Ziveri Alberto, giudice del tribunale civile e penale di Piacenza, è nominato vice-presidente del tribunale civile e penale di Torino, con l'annuo stipendio di lire 3800.

Tedeschi Ferdinando, giudice del tribunale civile e penale di Udine, è nominato vice-presidente del tribunale civile e penale di Roma, con l'annuo stipendio di lire 3800.

Basevi Lazzaro, giudice del tribunale civile e penale di Grosseto, con l'incarico della istruzione dei processi penali, è tramutato a Pistoia, a sua domanda, senza il detto incarico.

Astraudi Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato a Grosseto, a sua domanda.

Mortara Aristo, giudice del tribunale civile e penale di Asti, è, col suo consenso, nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Roma, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Breganzato Ottaviano, giudice del tribunale civile e penale di Sondrio, è tramutato a Piacenza, a sua domanda.

Vianello Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Pontremoli, con l'incarico della istruzione dei processi penali, è tramutato a Piacenza, a sua domanda, senza il detto incarico.

Gardella Virgilio, giudice del tribunale civile e penale di Solmona con l'incarico della istruzione dei processi penali, è tramutato o Cremona, a sua domanda, cessando dal detto incarico.

Bianco di San Secondo Vittorio, giudice del tribunale civile e penale di Biella, è tramutato a Torino, a sua domanda.

Chiereghin Nicolò, giudice del tribunale civile e penale di Lecce, è tramutato a Udine, a sua domanda.

Porcu Salvatore, giudice del tribunale civile e penale di Borgotaro è tramutato a Sondrio.

Isnardi Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Girgenti, è tramutato ad Asti.

Fico Domenico, già giudice di tribunale, collocato a riposo con decreto 24 dicembre 1891, è richiamato in servizio, ed è nominato giudice del tribunale civile e penale di Lecce, con l'annuo stipendio di lire 3700.

Cutrona Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Caltagirone, è tramutato a Girgenti.

Verdelli Enrico, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Brescia, è tramutato a Lagonegro ed è incaricato di reggere la Regia procura presso il tribunale civile e penale di Salò, con l'annua indennità di lire 300.

Cupis Scipione, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cremona, è tramutato a Brescia.

Marconi Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Salò, con l'incarico della istruzione dei processi penali, è, col suo consenso, nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cremona, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Cavallini Giovanni Battista, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Alessandria, è tramutato a Torino.

Tunesi Enrico, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Termini Imerese, e tramutato ad Alessandria.

Luglio Antonio, pretore del mandamento di Eboli, è nominato giudice

del tribunale civile e penale di Vallo della Lucania, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Ferretti Dario, pretore del mandamento di Monte San Savino, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Cavina Curzio, pretore del mandamento di Montepulciano, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Solmona, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Dana Antonio, pretore del mandamento di Carmagnola, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Gentile Luca, pretore del mandamento di Giovinazzo, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Palmi, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Monza Galasso, pretore del mandamente di Cremona, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Salò, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Zerlotto Giuseppe, pretore del mandamento di Verona, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Verona, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Pelagatti Angelo, pretore del mandamento di Forlì, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Pizzoni Calimerio, pretore del mandamento di Pavia, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Biella, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Garino Giovanni, pretore del mandamento di Cossato, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Oristano, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Azzinnari Gaetano, pretore del 10° mandamento di Napoli, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Modica, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Bortolan Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il tribunale di Venezia, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Forlì, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Nelli Gaetano, aggiunto giudiziario presso il tribunale di Firenze, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Borgotaro, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Ghizzoni Giovanni Battista, aggiunto giudiziario presso il tribunale di Milano, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Pontremoli, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Petracca Luigi, aggiunto giudiziario presso il tribunale di Napoli, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Teramo, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Germano Michele, aggiunto giudiziario presso il tribunale di Lucera, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Catanzaro, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Campili Giulio, aggiunto giudiziario presso il tribunale di Portoferraio, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Termini Imerese, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Civiletti Michelangelo, aggiunto giudiziario presso il tribunale di Firenze, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Caltagirone, con l'annuo stipendio di lire 3200.

De Rosa Domenico, sostituto procuratore del Re, rimasto in aspettativa per infermità dal 1° dicembre 1891 a tutto novembre 1893, cessa dal far parte dell'amministrazione giudiziaria nei termini dell'articolo 4 della legge 11 ottobre 1863 num. 1500, dal 1° dicembre 1893.

Morisani Domenico, pretore del mandamento di Santa Lucia del Mela, è tramutato al mandamento di Gallina.

Sciuto Maugeri Silvestro, pretore del mandamento di Aci Sant'Antonio, in aspettativa per motivi di salute dall'8 febbraio 1894, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per un altro mese, dall'8 giugno 1894, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Aci Sant'Antonio.

Pascarelli Coriolano, pretore del mandamento di Frosolone, in aspettativa per motivi di salute dal 10 maggio 1894, è richiamato in servizio dal 10 giugno 1894, ed è destinato allo stesso mandamento di Frosolone.

Bonsignore Angelo, avente i requisiti di legge, è nominato vice-pretore nel mandamento di Licata, pel triennio 1892-94.

Bochicchio Nicola, avente i requisiti di legge, è nominato vice-pretore nel mandamento di Santa Croce del Sannio, pel triennio 1892-94.

Gismondi Antonio, avente i requisiti di legge, è nominato vice-pretore nel 3° mandamento di Roma, pel triennio 1892-94.

Sono accettate le dimissioni presentate da La Rocca Francesco, dall'ufficio di vice-pretore nel mandamento di Noto.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti ministeriali del 6 giugno 1894:

Murgia Antioco, cancelliere della pretura di Jerzu, è sospeso dall'ufficio per giorni quaranta, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, per abusive assenze dal posto e per abituale negligenza nell'adempimento dei doveri della carica.

Poddigue Gavino, cancelliere della pretura di Busachi, è sospeso dall'ufficio per giorni dieci, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua abituale negligenza nell'adempimento dei doveri della carica e della sua biasimevole condotta.

Console Gregorio, cancelliere della pretura di Arpino, è sospeso dall'ufficio per giorni dieci, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione di irregolarità ed abusi da lui commessi nell'esercizio delle funzioni.

Con Regi decreti del 7 giugno 1891:

Marcello Sebastiano, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Cagliari, è incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Lanusei, durante l'assenza del titolare, coll'annua indennità di lire 400, a decorrere dal 16 giugno 1894.

Zino Riccardo, cancelliere della pretura di Pellegrino Parmense, è dispensato da ulteriore servizio, a decorrere dal 1° luglio 1894 ed ammesso a far valere i suoi titoli pel conseguimento di quella pensione che possa spettargli in base alla legge 14 aprile 1864 n. 1731.

Organo Sebastiano, cancelliere della pretura di San Salvatore Monferrato, è tramutato alla pretura di Pellegrino Parmense.

Mazzini Egidio, cancelliere della pretura di Pontestura, è tramutato alla pretura di San Salvatore Monferrato.

Murgia Antiaco, cancelliere della pretura di Jerzu, è tramutato alla pretura di Busachi.

Poddigue Gavino, cancelliere della pretura di Busachi, è tramutato alla pretura di Jerzo.

Barbadoro Vincenzo, cancelliere della pretura di Mondavio, è tramutato alla pretura di Macerata Feltria.

Benigni Alfredo, cancelliere della pretura di Macerata Feltria, è tramutate alla pretura di Mondavio.

Con decreto ministeriale del 7 giugno 1894:

Cordeddu Emilio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Cagliari, è applicato temporaneamente alla cancelleria della Corte d'appello di Cagliari.

Con decreti ministeriali dell'8 giugno 1894:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, a datare dal 1° giugno 1894, coll'annuo stipendio di lire 2200.

Valentini Luigi, cancelliere della pretura di Savignano di Romagna;
Tiranty Paolo, cancelliere della pretura di Rimini;
Avancini Giuseppe, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Orvieto;
Mancini Raffaele, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Alessandria;
Orru Podda Pietro, cancelliere della pretura di Cuorgnè.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, a datare dal 1° giugno 1894, coll'annuo stipendio di lire 2000:

Stasi Domenico, cancelliere della pretura di Acquaviva delle Fonti;
De Luca Leonardo Tommaso, cancelliere della pretura di San Buono;
Zazzara Antonio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Aquila;
Squassi Felice, cancelliere della pretura di Vimercate;
Besozzi Ferdinando, cancelliere della pretura di Sant'Angelo Lodigiano;
Pons Efisio, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Lanusei;
Germano Pasquale, cancelliere della pretura di Floridia;
Borello Luigi, cancelliere della 1ª pretura di Catania;
Bosi Domenico, cancelliere della pretura di Fucecchio;
Ferraris cav. Giovanni, cancelliere della pretura di Mombaruzzo.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, a datare dal 1° giugno 1894, coll'annuo stipendio di lire 1800:

Cassarà Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Genova;
Calvi Cesare, sostituto segretario della procura generale presso la corte d'appello di Lucca;
Ramo Alberto, cancelliere della pretura di Aggius;
Gallina Ettore, cancelliere della pretura di Carpeneto, applicato temporariamente al Ministero di grazia e giustizia e dei culti;
Berretta Cesare, segretario della Regia procura presso il tribunale cicile e penale di Pontremoli, applicato temporariamente al Ministero di grazia e giustizia e dei culti;
Cosentini Biagio, cancelliere della pretura di Viggiano;
Vizzardelli Stefano, cancelliere della pretura di Bagni della Porretta;
Rossi Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Rossano;
Minervini Gaetano, cancelliere della pretura di Cariati;
Centi Francesco Paolo, cancelliere della pretura di Salerno;
Banti Pilade, vice cancelliere del tribunale civile e ponale di Livorno;
Miglio Ambrogio, cancelliere della pretura di San Giovanni in Fiore;
Casale Andrea, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Avezzano;
Baglione Pasquale, cancelliere della pretura di Leonessa.

Con decreti ministeriali del 9 giugno 1894:

Meinardi Eugenio, vice cancelliere della pretura di Alba, è, a sua domanda, tramutato alla 1ª pretura di Torino ed applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Torino.
Damillano Angelo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Torino, è nominato vice cancelliere della pretura di Alba, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Con Regi decreti del 10 giugno 1894:

Loreti Augusto, cancelliere del tribunale civile e penale di Velletri, è dispensato da ulteriore servizio ed è ammesso a far valere i suoi titoli al conseguimento di quella pensione che possa spettargli, in base alla legge 14 aprile 1864 n. 1731, a decorrere dal 1° luglio 1894; e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di corte d'appello.
Cirelli Leopoldo, cancelliere del tribunale civile e penale di Solmona, è tramutato al tribunale civile e penale di Velletri, a sua domanda.
Marabotti Guerruccio, vice cancelliere della corte d'appello di Genova è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Solmona, con l'annuo stipendio di lire 3000.
Girgenti Luigi, cancelliere della pretura di Piazza Armerina, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi due a decorrere dal 1° giugno 1894, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.
Almergogna Francesco, cancelliere della pretura di Vico Garganico, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per tre mesi a decorrere dal 1° luglio 1894, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.
Pasi Carlo, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Forlì, è nominato cancelliere della pretura di Castel San Pietro dell'Emilia con l'attuale stipendio di lire 1800.
Rivalta Placidio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Ravenna, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Forlì, con l'attuale stipendio di lire 1600.
Barabino Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Genova, è nominato cancelliere della pretura di Vinadio, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti ministeriali del 10 giugno 1894:

Leone Silvio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Oneglia è nominato vice cancelliere della corte di appello di Genova, con l'annuo stipendio di lire 2500.
Spiccia Giovanni, cancelliere della pretura di Castel San Pietro dell'Emilia, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Ravenna, con l'attuale stipendio di lire 1600.
Ramoino Giovanni, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Sarzana, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Genova, con l'attuale stipendio di lire 1300.
Michele Michele, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Torino, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Sarzana, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali dell'11 giugno 1894:

Cocino Francesco, vice cancelliere della pretura di Caggiano, è tramutato alla pretura di Roccamonfina, a sua domanda, lasciandosi vacante per l'aspettativa del vice cancelliere Giannini Antonio, il posto nella pretura di Caggiano.
Mari Manfredo, vice cancelliere della pretura di Traversetolo, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 maggio 1894, è, d'ufficio, confermato nella stessa aspettativa, per altri due mesi a decorrere dal 1° giugno 1894, con la continuazione dell'attuale assegno.
Daponte Giambattista, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Taranto, è tramutato al tribunale civile e penale di Trani, a sua domanda.
Piacentini Pasquale, vice cancelliere della pretura di Molfetta, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Taranto, con l'attuale stipendio di lire 1300.
Maldari Paolo, vice cancelliere della pretura di San Giorgio sotto Taranto, è tramutato alla pretura di Molfetta, a sua domanda.
Pellegrino Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Modugno, è tramutato alla pretura di Bisceglie, a sua domanda.
Milone Tommaso, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Trani, e nominato vice cancelliere della pretura di Modugno, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Colonna Alessandro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Trani, è nominato vice cancelliere della pretura di Otranto, con l'annuo stipendio di lire 1300, ed applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Lecce.

Carlino Alessandro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Trani, è nominato vice cancelliere della pretura di Capurso, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Campanile Girolamo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Trani, è nominato vice cancelliere della pretura di Cerignola, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Lamparelli Michele, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Trani, è nominato vice cancelliere della pretura di San Giorgio sotto Taranto, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreto ministeriale del 6 giugno 1894:

È concessa:

al notaro Piccini Pietro, una proroga sino a tutto il 12 dicembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Cantoira.

Con decreti ministeriali del 7 giugno 1894:

È concessa:

al notaro Marchi Paolo, una proroga sino a tutto il 12 dicembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Civitella di Romagna.

al notaro Mojo Francesco, una proroga sino a tutto il 22 dicembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Napoli.

al notaro Offredi Giovanni, una proroga sino a tutto il 30 agosto p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Gromo.

Con RR. decreti del 10 giugno 1894:

Basile Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Itala, distretto di Messina.

Florio Alfredo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Roburent, distretto di Mondovì.

Brizzi Carlo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Carrara, distretto di Massa.

Staglieno Eugenio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Frabosa Soprana, distretto di Mondovì.

Quaglino Pietro, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Arboro, distretto di Vercelli.

Pozzi Alfredo, notaro residente nel comune di Bianzè, distretto di Vercelli, è traslocato nel comune di Stroppiana stesso distretto.

Larghi Carlo, notaro residente nel comune di Moncrivello, distretto di Vercelli, è traslocato nel comune di Cigliano, stesso distretto.

Gaglio Gerlando, notaro nel comune di Sant'Angelo Muxaro, distretto di Girgenti, è traslocato nel comune di Porto Empedocle, stesso distretto.

Pieropan Enrico, notaro residente nel comune di San Giovanni Ilarione, distretto di Vicenza, è traslocato nel comune di Chiampo, stesso distretto,

Ganassini Angelo, notaro nel comune di Vigevano, capoluogo di distretto, è traslocato nel comune di Mede, distretto di Vigevano.

Patella Giuseppe, notaro nel comune di Piana di Caiazzo, distretto di Santa Maria Capua Vetere, è traslocato nel comune di Poggiardo, distretto di Lecce.

Ancona Giuseppe, notaro residente nel comune di Terlizzi, distretto di Trani, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Con decreti ministeriali dell'11 giugno 1894:

È concessa:

al notaro Saggio Domenico, una proroga sino a tutto il 12 agosto p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Belmonte Calabro;

al notaro Labriola Domenico, una proroga sino a tutto il 22 dicembre p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Barletta.

Disposizioni *fatte nel personale degli Archivi notarili:*

Con Regi decreti del 10 giugno 1894:

Buccola Giuseppe, candidato notaro, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile provinciale di Caltanissetta, coll'annuo stipendio di lire 2000, a condizione che presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 200.

Ad Antonini Giuseppe, conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Perugia, coll'annuo stipendio di lire 2000, è assegnato lo stipendio di lire 2500, con decorrenza dal 1° giugno 1894.

Con decreto ministeriale dell'11 giugno 1894:

Nella pianta organica dell'archivio notarile di Salerno, approvata con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1890, lo stipendio di lire 700 fissato pel secondo e terzo copista, è aumentato a lire 800 annue.

Disposizioni *fatte nel personale degli Economati dei benefizi vacanti:*

Con decreto ministeriale del 1° giugno 1894:

Aldenese Francesco, è nominato subeconomo dei benefizi vacanti in Salerno.

Con decreti ministeriali del 2 giugno 1894:

Pollavini Bartolomeo, è nominato subeconomo dei benefizi vacanti per i distretti di Chiavenna e Traona.

Frigerio ing. Eugenio, è nominato subeconomo dei benefizi vacanti in Gravedona.

Con decreto ministeriale del 5 giugno 1894:

Del Monego Antonio, è nominato subeconomo dei benefizi vacanti in Pieve di Cadore.

Con decreto ministeriale del 9 giugno 1894:

Righini Luigi, è nominato subeconomo dei benefizi vacanti in Castelnuovo di Garfagnana.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 22 maggio 1894:

Trotter Domenico, sottotenente fanteria 111° battaglione, trasferito nell'arma d'artiglieria, ed assegnato alla 35ª compagnia Treviso.

Con R. decreto del 27 maggio 1894:

Giusti Luigi, tenente fanteria, 174 battaglione Firenze, accettata la dimissione dal grado.

Ballario Angelo, sottotenente id., 18 id. Alessandria, id. id.

Guglielmino Domenico, cittadino, dimorante a Torino, nominato sottotenente nella milizia territoriale fanteria, 4 alpini, battaglione Aosta.

Dovrà presentarsi alla sede del suddetto reggimento entro tre mesi, per prestarvi il mese di servizio prescritto.

Con R. decreto del 31 maggio 1894:

Mussio Alessandro, capitano fanteria, distretto Firenze, dispensato da ogni servizio militare, per infermità indipendenti da cause di servizio.

Buoninconti Domenico, sottotenente fanteria, 104 battaglione Udine, considerato come dimissionario dal grado, a termini dell'art. 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

Mannucci Francesco, cittadino, dimorante a Massa, nominato sottotenente nella milizia territoriale fanteria 188 battaglione Massa.

Dovrà presentarsi al comando del battaglione del 68 reggimento fanteria distaccato a Carrara, entro tre mesi, per prestarvi il mese di servizio prescritto.

Grezio Gaetano, sottotenente contabile 7ª compagnia sussistenze, residente a Firenze, considerato come dimissionario dal grado, a termini dell'art. 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

De Vena Ferdinando, id. 11ª id., id. Bari, id., id. id.

Meloni Antonio, id. 13ª id, id. Oristano (Cagliari), id., id. id.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con RR. decreti del 22 maggio 1894:

Garau Giovanni, sottotenente carabinieri reali, residente a Sassari, dispensato, a sua domanda, da ogni servizio eventuale per infermità, conservando l'onore dell'uniforme.

Dau Antonio, id. id. id. a Sinalus, id. id.

Madau Antonio, id. id. id. a Sassari, id. id.

Caillon cav. Cesare, maggiore bersaglieri, distretto Livorno, dispensato da ogni servizio eventuale per constatata infermità, conservando l'onore dell'uniforme.

Cadoni Giovanni, capitano fanteria, id. Sassari, id id.

Melloni Antioco, capitano bersaglieri, distretto Cagliari, dispensato per età e per sua domanda da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.

Frau Giuseppe, id. id,. id. Sassari, id. id.

Campus Giovanni Maria, tenente fanteria, id. Sassari, id. id.

Louvel Amedeo, tenente contabile residente a Torino, dispensato da ogni servizio eventuale per constatata infermità, conservando l'onore dell'uniforme.

Con RR. decreti del 27 maggio 1894:

Cella Carlo, tenente fanteria, dimorante a Milano, trasferito nella milizia territoriale fanteria, col grado di capitano, 59° battaglione Bergamo

Cisternino Tommaso, id. id. Roma, id. id. 256° id. Bari

Con R. decreto del 31 maggio 1894.

Gongora-Natoli nob. Vincenzo, tenente colonnello fanteria distretto Messina, promosso colonnello, e dispensato per età e per sua domanda da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme

Nardi cav. Luigi, maggiore id. id. Vicenza, promosso tenente colonnello, id. id.

Thaon cav. Luigi, id. id. id. Genova, id. id. id.

Vernetti cav. Bernardino, capitano id. id Casale, promosso maggiore, id. id.

Mellini cav. Giacomo, id. id. id. Napoli, id. id. id.

Priuli-Bon Filippo, id. id. id. Padova, id. id. id.

Castellana cav. Giuseppe, capitano id. id. Napoli, promosso maggiore, e dispensato per constatata infermità da ogni servizio eventuale conservando l'onore dell'uniforme.

Cicambelli cav. Antonio, tenente colonnello id. id. Livorno, dispensato per età e per sua domanda da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.

Fantoni Carlo, tenente fanteria, distretto Roma, promosso capitano.

Bontempo-Rey cav. Giuseppe, capitano contabile, residente a Sale Castelnuovo (Ivrea), promosso maggiore contabile, e dispensato per età e per sua domanda, da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 27 maggio 1894.

Calòcero Angelo, ragioniere geometra principale di 1ª classe direzione genio Genova, collocato a riposo a sua domanda per infermità comprovata, dal 16 giugno 1894.

Con R. decreto del 31 maggio 1894.

Picco Silvio, ragioniere geometra di 2ª classe in aspettativa per infermità, richiamato in effettivo servizio e destinato direzione genio Genova.

Circolare N. 73.

Militari delle classi anziane che si trovano o debbono essere inviati in licenza. — Militari della classe 1872 che aspirano al congedo illimitato per anticipazione per speciali condizioni di famiglia.

Analogamente a quanto è stato praticato nello scorso anno, questo Ministero ha determinato:

1° Che i militari di 1ª categoria appartenenti alle classi anziane (classe 1870 con ferma di anni quattro di cavalleria; classe 1871 con ferma d'anni tre di tutte le armi; classe 1872 con ferma d'anni due di tutte le armi), i quali alla data della presente circolare si trovino in licenza di qualunque genere (esclusa la piccola licenza) siano dalla data stessa considerati come mandati in congedo illimitato per anticipazione.

I comandanti dei corpi provvederanno senza indugio in conseguenza della presente determinazione per i singoli militari, a cui essa si riferisce, facendo loro pervenire il foglio di congedo illimitato e curando che sul foglio matricolare dei medesimi sia fatta risultare la variazione: « Inviato in congedo illimitato, per anticipazione, circolare (data e numero della presente) ».

Per eguaglianza di trattamento, in conformità di quanto sopra saranno senz'altro mandati in congedo illimitato per anticipazione i militari delle classi suddette che dalla data della presente dovessero essere inviati in licenza di qualunque genere, esclusa si intende, anche per essi la piccola licenza.

2° Che pei militari della classe 1873, i quali aspirino all'invio in congedo illimitato per anticipazione in base alle disposizioni dei §§ 692 e 693 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento o della Circolare n. 29 del 1° marzo 1892, possa tale invio in congedo aver luogo nel giorno stesso in cui sarà effettuato il congedamento degli uomini delle classi anziane dei corpi ai quali appartengono.

I comandanti dei corpi faranno subito nota questa determinazione ai militari da loro dipendenti, affinchè quelli di essi, a cui interessa, possano compiere prima del giorno suaccennato tutte le pratiche occorrenti a comprovare il loro titolo all'invio in congedo illimitato per anticipazione.

Appena occorre avvertire che pei militari che per la presente saranno mandati in congedo illimitato per anticipazione si dovranno, giusta l'*Atto* 47 del corrente anno, compiere tutte le operazioni prescritte per gli uomini da inviarsi normalmente in congedo illimitato e che pel rilascio del foglio di congedo dovranno aversi presenti le disposizioni dell'*Atto* 87 del 17 maggio u. s.

Roma, 8 giugno 1894.

Il Ministro
MOCENNI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 40833 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 95, al nome di Risso Nicoletta Adelaide di Giacomo, moglie di Rolando *Giovanni Battista*, domiciliata in Bagnasco, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Risso Nicoletta Adelaide di Giacomo, moglie di *Rolando Francesco*, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 maggio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE I. —												
1	Cuneo	21 50	20 »	39 50	34 50	13 50	12 »	19 50	18 90	35 »	31 »	170 »	150 »
2	Carmagnola (*Torino*)	19 41	18 23	35 55	33 89	12 »	10 69	20 »	18 »	30 »	24 »	150 »	130 »
3	Chivasso (*Torino*)	19 75	18 45	31 50	28 70	12 65	11 37	18 »	17 45	» »	» »	» »	» »
4	Alessandria	18 25	» »	» »	» »	10 »	» »	16 »	» »	25 »	19 »	175 »	150 »
5	Vercelli (*Novara*)	» »	» »	27 48	23 83	10 94	» »	» »	» »	25 20	» »	» »	» »
	REGIONE II. —												
6	Pavia	20 »	18 50	34 »	26 »	10 25	9 25	17 »	16 50	35 »	20 »	» »	» »
7	Milano	20 50	19 37	34 50	30 50	12 62	10 50	16 87	» »	33 50	19 50	165 »	148 »
8	Como	19 25	18 50	» »	» »	11 50	11 »	18 »	17 50	65 »	45 »	» »	» »
9	Tirano (*Sondrio*)	21 50	20 50	38 »	35 »	17 »	15 »	22 »	21 50	25 »	20 »	» »	» »
10	Bergamo	18 45	17 55	36 »	25 »	11 06	10 23	17 70	16 50	45 »	25 »	217 »	116 »
11	Brescia	20 »	17 78	37 »	33 »	11 66	9 72	17 »	16 »	37 »	26 »	144 »	121 »
12	Cremona	18 40	17 80	32 50	31 50	9 90	9 40	16 »	15 »	29 »	22 »	» »	» »
13	Mantova	18 75	17 50	33 »	29 50	11 25	10 50	15 50	14 50	24 »	17 »	150 »	130 »
	REGIONE III. —												
14	Verona	18 50	17 25	34 »	29 »	12 12	10 67	15 50	15 »	45 70	25 »	125 70	103 70
15	Vicenza	18 »	17 50	38 »	34 »	12 75	11 »	17 50	17 25	27 »	22 »	» »	» »
16	Belluno	21 »	19 »	43 »	34 »	14 »	12 »	19 »	» »	35 »	22 »	150 »	110 »
17	Udine	» »	» »	40 80	31 30	13 42	12 08	20 50	19 »	33 83	26 95	138 78	103 92
18	Conegliano (*Treviso*)	» »	» »	41 »	38 »	11 46	10 89	18 50	» »	30 »	21 »	130 »	116 »
19	Treviso	17 25	17 »	40 »	39 »	10 25	10 »	16 40	16 »	27 50	21 50	» »	» »
20	Dolo (*Venezia*)	18 »	17 25	35 »	27 »	12 »	10 25	16 »	15 50	25 »	12 »	» »	» »
21	Noale (*Venezia*)	17 50	17 »	38 »	30 »	11 »	10 25	17 »	16 50	25 »	20 »	120 »	110 »
22	Padova	18 »	17 25	38 »	35 »	12 »	9 62	15 50	» »	30 »	17 »	138 »	114 »
23	Rovigo	18 50	18 25	34 50	30 50	11 75	10 25	» »	» »	50 »	25 »	135 »	120 »
	REGIONE IV. —												
24	Porto Maurizio	24 »	22 »	45 »	40 »	17 »	16 »	» »	» »	33 »	28 »	127 »	120 »
25	Genova	19 90	» »	36 »	28 25	11 56	» »	15 50	15 12	28 50	18 50	109 »	90 »
	REGIONE V. —												
26	Piacenza	18 86	18 27	» »	» »	10 »	9 13	18 »	17 50	32 »	22 »	» »	» »
27	Parma	19 12	18 68	34 75	29 25	10 87	10 43	16 87	16 31	37 »	26 »	190 »	140 »
28	Reggio nell'Emilia	19 »	18 »	45 »	42 »	12 »	11 »	18 »	17 50	29 »	28 »	» »	» »
29	Modena	18 37	17 37	46 50	42 50	11 50	10 50	17 25	16 75	27 50	20 »	147 50	122 50
30	Ferrara	18 57	17 87	47 75	39 »	9 75	» »	15 12	» »	27 12	10 »	157 50	120 »
31	Bologna	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
32	Ravenna	18 75	18 50	50 »	40 »	9 25	8 75	20 »	19 »	40 »	30 »	160 »	130 »
33	Forlì	19 35	18 75	46 »	43 »	10 50	10 »	18 »	17 »	45 »	40 »	150 »	125 »
	REGIONE VI. —												
34	Pesaro	18 12	» »	» »	» »	8 »	» »	17 »	» »	19 »	14 »	123 »	116 »
35	Jesi (*Ancona*)	18 25	18 »	51 »	39 »	9 »	» »	19 »	16 »	21 50	15 »	125 »	100 »
36	Macerata	17 75	» »	» »	» »	8 25	» »	» »	» »	20 »	10 »	145 »	115 »
37	Ascoli Piceno	19 50	18 50	52 60	44 60	11 »	» »	» »	» »	35 »	25 »	135 »	110 »
38	Foligno (*Perugia*)	20 40	19 76	46 60	41 60	10 91	8 05	19 25	» »	14 »	» »	107 60	100 »
	REGIONE VII. —												
39	Lucca	22 40	22 68	46 »	42 »	9 99	9 31	21 »	20 »	30 »	20 »	118 »	107 »
40	Pisa	21 65	» »	» »	» »	10 48	10 14	17 »	» »	10 »	8 »	134 16	117 39
41	Livorno	21 »	20 »	48 »	44 »	11 50	11 »	18 50	18 »	22 »	15 »	127 »	117 »
42	Firenze	24 »	23 75	52 25	49 50	13 »	12 50	20 »	19 50	35 09	28 52	144 »	124 »
43	Arezzo	22 53	21 03	50 »	40 »	13 69	12 46	19 10	17 40	28 »	25 »	110 »	105 »
44	Siena	21 »	20 »	54 »	47 »	9 50	9 25	17 50	17 25	31 33	20 66	122 »	112 »
45	Castel del Piano (*Grosseto*)	22 50	22 »	52 »	46 »	19 »	18 »	15 »	» »	23 »	20 »	121 »	110 »

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 28 maggio al 3 giugno 1894.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

Carbone di legna (per quintale) forte	Carbone di legna (per quintale) dolce	Legna da ardere (per quintale) forte	Legna da ardere (per quintale) dolce	Paglia di frumento o di riso (per quintale) da foraggio	Paglia di frumento o di riso (per quintale) da lettiera	Fieno (per quintale) 1ª qual.	Fieno (per quintale) 2ª qual.	Pane di frumento d'ordin. consumo (al chilogramma) 1ª qual.	Pane di frumento d'ordin. consumo (al chilogramma) 2ª qual.	Pane misto o d'altri cereali (al chilogr.)	Carne macellata fresca (al chilogramma) Bovina 1ª qual.	Carne macellata fresca Bovina 2ª qual.	Carne macellata fresca Suina	Carne macellata fresca Ovina Castrato	Carne macellata fresca Ovina Agnello	Carne macellata fresca Ovina Pecora	Carne macellata fresca Ovina Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	5 20	5 20	8 »	7 20	» 40	» 35	» 28	1 50	1 35	1 70	» »	1 »	» »	» »
10 »	8 »	3 »	2 »	6 »	5 »	5 50	4 50	» 28	» 24	» »	1 41	1 30	» »	» »	» »	» »	» »
» »	» »	2 50	1 95	» »	4 20	7 60	6 50	» 31	» 26	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
8 80	6 80	3 90	2 70	4 »	3 »	9 »	8 »	» 40	» 30	» 22	1 60	1 20	» »	» »	1 50	» »	1 40
» »	» »	» »	» »	» »	» »	7 06	5 96	» 35	» »	» »	1 70	1 50	» »	» »	» »	» »	» »
Lombardia.																	
8 50	8 »	2 45	2 15	» »	4 25	9 25	8 25	» 34	» 23	» 24	1 40	1 10	1 90	» »	» »	1 40	» »
9 80	8 80	4 45	3 85	» »	6 50	12 27	11 27	» 37	» »	» 32	1 50	1 25	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» 34	» 28	» 22	1 50	1 40	1 60	1 30	» »	» »	» »
9 60	7 20	1 60	1 20	» »	» »	12 »	10 »	» 38	» 35	» 33	1 50	1 20	» »	1 »	» »	» »	» »
9 »	8 »	3 30	2 20	6 »	5 »	9 50	7 50	» 38	» 36	» »	1 55	1 20	» »	1 »	» »	» »	» »
8 »	5 50	3 70	3 »	5 »	4 »	7 50	6 50	» 36	» »	» »	1 55	1 30	1 80	1 40	» »	» »	» »
» »	» »	2 75	1 75	4 »	3 60	6 75	6 25	» 35	» 28	» »	1 40	1 20	» »	» »	1 05	» »	» »
9 45	7 »	3 60	2 60	3 50	» »	7 »	6 »	» 35	» 29	» »	1 50	1 30	» »	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	7 30	3 12	2 82	3 75	3 45	8 12	7 20	» 38	» 34	» »	1 47	» 95	1 65	1 30	1 58	» 95	» 95
10 »	8 50	3 32	2 70	4 »	3 75	5 »	4 88	» 40	» 32	» »	1 50	1 20	» »	1 40	1 40	» »	» »
7 »	6 »	3 50	2 50	4 50	4 »	7 50	6 »	» 48	» 45	» 40	1 50	1 30	» »	1 50	» »	» »	» »
6 74	» »	1 96	» »	» »	5 50	6 50	4 50	» 39	» 30	» 22	1 35	1 22	» »	1 35	1 33	1 »	1 25
9 40	8 50	2 30	2 20	3 80	3 25	6 »	5 »	» 39	» »	» 31	1 40	1 20	» »	» »	» »	» »	» »
10 »	7 »	3 37	2 62	4 »	3 50	10 »	6 »	» 40	» 30	» »	1 40	1 10	1 50	» »	1 50	» »	» »
» »	» »	3 25	2 70	3 25	3 »	5 »	4 »	» 44	» 40	» »	1 40	1 30	» »	1 30	1 40	1 10	1 10
10 »	9 »	3 50	3 »	4 »	3 »	6 »	5 50	» 42	» 34	» »	1 40	1 20	» »	1 30	1 50	1 10	» »
8 »	6 »	2 70	2 20	4 »	4 »	6 50	6 »	» 44	» 38	» »	1 60	1 40	» »	1 50	» »	1 35	» »
» »	8 »	3 40	2 75	4 »	2 50	4 »	3 »	» 42	» 38	» 34	1 50	1 20	» »	» »	» »	» »	» »
Liguria.																	
9 »	» »	2 »	» »	» »	9 »	12 »	8 50	» 35	» 32	» »	1 15	» 90	1 60	» »	1 20	» 90	» »
8 »	» »	3 90	» »	» »	6 50	13 »	11 »	» 45	» 42	» »	1 50	1 20	» »	1 50	2 »	» »	1 50
Emilia.																	
9 »	11 »	2 70	1 75	3 75	3 25	5 50	5 »	» 34	» 24	» »	1 34	1 22	» »	» 80	1 »	» 80	» 80
7 65	7 65	3 10	2 90	3 70	3 70	7 »	6 »	» 33	» 30	» 27	1 60	1 20	1 55	» 90	1 »	» 80	» »
8 »	» »	3 »	» »	5 »	4 »	8 »	7 »	» 31	» 28	» »	1 60	1 20	» »	1 »	1 »	1 »	1 »
7 60	8 10	2 30	2 80	3 35	2 90	7 »	6 25	» 40	» 34	» »	1 55	1 30	» »	1 29	1 35	1 29	1 29
10 »	8 »	1 87	1 37	4 25	» »	5 50	» »	» 43	» 37	» »	1 50	1 »	» »	1 35	1 50	1 25	» »
» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
» »	» »	2 50	1 70	4 »	3 »	6 »	5 »	» 45	» 35	» »	1 60	1 40	1 10	1 50	1 50	1 50	» »
8 »	7 30	3 80	3 10	3 30	3 10	7 »	6 50	» 38	» 33	» »	1 55	1 50	» »	1 40	1 50	1 20	1 15
Marche e Umbria.																	
5 55	» »	2 30	1 80	3 50	3 »	5 50	5 »	» 31	» 28	» »	1 56	» »	» »	1 20	» »	» »	» »
6 75	7 50	1 60	2 50	7 »	6 »	» »	» »	» 30	» 27	» »	1 50	1 30	» »	1 05	1 05	» 90	» »
6 75	7 20	3 »	3 20	5 »	3 50	7 »	4 50	» 25	» 23	» »	1 50	1 05	» »	» »	» 97	» 75	» »
5 70	5 20	2 »	1 90	4 50	2 50	6 »	5 50	» 33	» 21	» »	1 50	1 20	» »	1 05	» »	» 75	» »
4 70	» »	1 80	1 50	6 »	» »	8 88	» »	» 40	» 28	» »	1 50	1 35	» »	1 35	» 90	» »	» »
Toscana.																	
8 40	7 »	2 80	2 40	3 60	2 90	8 75	6 20	» 33	» 30	» »	1 80	1 60	1 45	» »	1 35	» »	» »
7 50	6 50	3 30	3 »	4 25	» »	9 »	7 »	» 36	» 33	» »	1 65	1 50	» »	1 50	1 50	1 »	1 50
7 »	7 »	3 »	2 50	5 50	5 »	12 »	11 »	» 39	» 36	» »	1 65	1 50	» »	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	5 70	» »	12 »	11 »	» 47	» 40	» 36	2 10	1 80	» »	2 »	1 20	1 80	2 »
5 94	4 »	1 70	» »	6 »	5 »	7 »	6 »	» 28	» 24	» »	1 38	» »	» »	» »	» 75	» »	» »
7 50	7 »	2 »	1 80	4 76	3 53	10 »	9 25	» 34	» 30	» »	1 60	1 50	» »	1 15	1 10	» »	1 10
5 »	3 30	1 50	» 90	3 50	2 10	8 »	5 50	» 30	» 24	» »	1 35	1 20	» »	1 05	» 90	» 60	» 90

(*Segue*) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE VIII. —												
46	Roma	18 85	» »	48 50	46 50	10 12	8 93	14 75	14 12	31 73	30 73	103 »	93 »
	REGIONE IX. —												
47	Teramo	18 46	17 69	» »	» »	10 36	» »	» »	» »	34 »	24 »	115 »	100 »
48	Chieti	18 »	16 »	54 »	41 »	12 50	12 »	» »	» »	30 »	25 »	» »	» »
49	Aquila	25 35	22 65	» »	» »	14 40	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
50	Campobasso	19 90	19 25	45 »	28 »	10 86	9 »	18 73	16 60	30 50	25 »	113 »	107 »
51	Foggia	19 50	19 »	60 »	55 »	» »	» »	15 »	14 50	» »	» »	115 38	» »
52	Barletta	18 34	18 14	50 »	40 »	» »	» »	17 »	» »	15 »	13 »	80 »	70 »
53	Bari	22 50	21 50	52 »	38 »	18 »	17 »	16 50	16 »	35 »	30 »	100 »	85 »
54	Lecce	21 »	20 75	» »	» »	15 40	15 05	16 50	16 25	22 50	18 50	82 »	» »
	REGIONE X. —												
55	Maddaloni (*Caserta*)	20 10	19 15	» »	» »	9 94	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
56	Napoli	19 »	17 60	46 »	37 »	10 70	10 20	20 30	19 30	31 90	23 10	130 »	113 »
57	Benevento	19 70	18 35	» »	» »	13 »	» »	17 60	» »	37 »	31 »	124 »	105 »
58	Avellino	15 83	14 70	» »	» »	8 70	8 40	» »	» »	35 »	25 »	» »	» »
59	Salerno	23 »	21 »	55 »	38 »	11 75	11 25	17 »	15 »	32 »	22 »	110 »	100 »
60	Genzano (*Potenza*)	22 25	19 »	» »	» »	» »	» »	12 25	» »	40 »	30 »	80 »	70 »
61	Cosenza	24 24	23 38	44 90	34 90	17 86	17 »	17 14	15 85	44 »	» »	111 »	101 60
62	Catanzaro	22 50	21 50	» »	» »	16 »	» »	19 »	» »	35 50	» »	88 50	78 50
63	Reggio di Calabria	» »	» »	» »	» »	13 25	13 »	20 »	18 »	32 »	22 »	80 »	70 »
	REGIONE XI. —												
64	Palermo	22 19	21 42	41 »	30 »	14 50	13 50	14 34	» »	47 »	37 50	113 »	93 »
65	Messina	23 »	22 »	34 »	32 50	15 »	12 75	17 »	» »	22 »	20 »	100 »	80 »
66	Catania	21 45	21 11	32 »	30 »	» »	» »	» »	17 »	» »	12 »	82 50	80 50
67	Siracusa	24 »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	24 »	» »	80 »	» »
68	Caltanissetta	23 »	22 »	50 »	40 »	» »	» »	» »	» »	50 »	40 »	120 »	104 »
69	Girgenti	23 »	21 »	50 »	45 »	» »	» »	» »	» »	40 »	35 »	110 »	100 »
70	Trapani	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
	REGIONE XII. —												
71	Cagliari	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
72	Sassari	22 21	21 21	» »	» »	» »	» »	» »	» »	40 »	30 »	110 »	104 50
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
68	Caltanissetta (14-20 maggio)	23 »	22 »	50 »	40 »	» »	» »	» »	» »	50 »	40 »	120 »	104 »
37	Ascoli Piceno (21-27 maggio)	19 10	18 50	52 60	44 60	11 »	» »	» »	» »	35 »	25 »	135 »	110 »
57	Benevento (21-27 maggio)	19 70	18 35	» »	» »	13 »	» »	17 60	» »	37 »	31	124 »	105 »

CONCLUSIONI.

Cereali: I prezzi del *frumento* si mantennero sempre bassi causa le poche ricerche ed il generale soddisfacente aspetto dei campi: i ribassi principali furono segnalati sui mercati di Brescia (2ª qualità), Bari, Avellino, Palermo, Messina e Sassari.

Il prezzo del *riso* si mantenne invariato, tranne a Vicenza ove quello di 1ª qualità crebbe di prezzo.

Il *granturco* salì di prezzo sui mercati di Vicenza, (1ª qualità) e Udine: rinvilì a Padova, Siena, Reggio Emilia, Napoli e Messina (1ª qualità).

L'*avena* rincarò a Pavia, Conegliano, Napoli e Parma e discese di prezzo a Reggio Emilia.

Vino: Alquanto ricercato e con prezzi in aumento sulle piazze di Milano (2ª qualità), Jesi, Siena e Messina: rinvilì a Vicenza, Conegliano, Ferrara (2ª qualità) e Cosenza.

Olio: Prezzi stazionari dappertutto, tranne a Sassari ove ebbe un lieve rincaro.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 28 maggio al 3 giugno 1894.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.		1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
4 »	3 »	» »	» »	» »	» »	4 »	3 35	» 45	» 40	» 35	1 80	1 50	» »	» »	1 50	» »	» »
Meridionale adriatica.																	
6 »	» »	» »	» »	4 »	» »	» »	» »	» 27	» 20	» »	1 85	1 05	» »	» »	» 80	» »	» »
8 »	» »	3 »	» »	4 25	3 75	» »	» »	» 28	» 23	» »	1 50	1 05	» »	1 »	1 »	» 65	» 65
5 50	5 »	1 90	1 80	3 »	» »	9 »	8 50	» 35	» 25	» »	1 80	1 60	» »	» 95	» 85	» 70	» 85
7 90	9 »	3 90	4 »	2 »	» »	5 »	3 80	» 30	» 25	» »	2 »	1 80	» »	1 05	1 05	» »	» »
10 »	8 »	» »	3 »	2 »	» »	» »	» »	» 32	» 28	» 18	2 »	1 40	» »	1 20	1 »	1 »	» 90
» »	9 »	» »	3 »	3 »	1 50	» »	» »	» 36	» 26	» »	1 80	1 50	» »	1 20	1 10	1 10	» »
8 50	8 »	3 »	2 50	3 50	2 50	12 »	11 »	» 34	» 30	» »	1 90	1 70	» »	1 40	1 20	1 10	1 10
9 50	8 50	1 70	» »	4 »	» »	» »	» »	» 32	» 26	» 18	2 30	1 70	» »	1 10	1 »	» »	» 90
Meridionale mediterranea.																	
» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» 25	» 19	» 10	1 84	1 74	» »	» »	» »	» »	» »
8 73	8 27	2 »	1 80	3 70	4 20	7 »	» »	» 38	» 30	» 20	2 30	1 80	» »	1 35	1 45	» »	» »
7 95	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» 25	» 22	» »	1 65	1 30	» »	1 10	» 90	» 75	» »
8 »	6 50	6 »	4 »	3 75	3 »	7 »	6 »	» 28	» 22	» »	1 80	» »	» »	1 10	1 10	» 80	» »
7 50	7 »	2 20	2 10	4 »	3 75	6 50	5 50	» 30	» 25	» »	2 20	1 90	» »	1 40	1 10	» 90	1 10
» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» 25	» 20	» »	1 »	» »	» »	1 10	1 »	» 90	» »
» »	6 50	» »	2 20	4 70	4 50	11 50	11 »	» 30	» 28	» »	1 90	1 30	» »	» 80	» 90	» 70	» 70
6 »	6 »	2 »	2 »	5 »	5 »	12 »	» »	» 40	» 26	» »	» »	1 90	1 50	» »	1 »	» »	» »
6 50	6 50	2 »	2 »	8 »	7 »	10 »	» »	» 36	» 32	» 26	2 30	2 »	» »	1 »	» 90	» 90	» »
Sicilia.																	
10 »	8 »	2 57	2 07	5 47	7 35	9 10	8 10	» 49	» 42	» »	3 12	1 62	» »	1 37	» »	1 12	» »
7 »	6 »	3 »	2 15	» »	5 50	9 »	7 »	» 42	» 36	» »	2 »	1 75	» »	1 25	1 »	1 »	» »
» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» 38	» 32	» »	2 39	2 17	» »	» »	» »	» »	» »
11 60	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» 34	» 28	» »	2 »	1 95	» »	» »	» »	» »	» »
10 »	9 »	2 50	4 50	5 50	5 50	6 50	6 »	» 38	» 32	» »	2 10	1 50	1 40	1 30	1 »	1 10	» »
12 »	11 »	2 55	2 »	6 »	3 »	» »	» »	» 34	» »	» »	2 40	1 90	» »	1 20	1 10	1 »	1 20
» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Sardegna.																	
7 »	6 »	» »	3 50	» »	» »	» »	» »	» 40	» 35	» 25	1 25	1 13	1 63	1 »	1 »	1 »	» »
» »	7 38	» »	1 50	4 »	» »	» »	» »	» 40	» 25	» »	1 40	1 35	» »	» »	» »	1 »	» »
pubblicate a tempo perchè giunto in ritardo.																	
10 »	9 »	2 50	4 30	5 50	5 50	6 50	6 »	» 40	» 34	» »	2 20	1 60	1 40	1 30	1 »	1 10	» »
5 70	5 20	2 »	1 90	4 50	2 50	6 »	5 50	» 33	» 24	» »	1 50	1 20	» »	1 05	» »	» 75	» »
7 95	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» 25	» 22	» »	1 65	1 30	» »	1 10	» 90	» 75	» »

Combustibili: Nulla di notevole, tranne un aumento di prezzo nella *legna* di qualità forte sul mercato di Bergamo.

Foraggi: Continua il deprezzamento del *fieno* per le vistose offerte, del nuovo maggengo: i mercati principali furono Carmagnola (2ª qualità), Chivasso, Vicenza (1ª qualità), Conegliano, Rovigo (1ª qualità), Parma, Modena, Ferrara, Roma, Palermo e Messina (1ª qualità): crebbe di prezzo soltanto a Vercelli, Bergamo (1ª qualità) e Udine (1ª qualità).

La *paglia* salì di prezzo sulle piazze di Vicenza, Udine e Jesi (lettiera) e discese a Noale (lettiera), Ferrara, Barletta e Palermo.

Carni: La carne *bovina* deprezzò sui mercati di Cremona, Modena (1ª qualità) e Ferrara (2ª qualità).

Le carni *ovine* salirono di prezzo a Belluno, Siena, Avellino e Reggio Calabria.

Pane: Discese di prezzo a Cremona (2ª qualità), Treviso, Napoli e Caltanissetta.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1894.

Qui appresso si pubblicano le mercuriali dei bozzoli da seta, dal giorno 8 al 14 giugno, per 190 mercati. Risulta che furono venduti Mg. 72,541 di bozzoli di razze pure al prezzo da lire 12 a lire 32 24, per un importo di lire 1,679,762; Mg. 34,707 di razze incrociate a bozzolo giallo al prezzo da lire 17.30 a lire 31.71, per un importo di lire 773,865; Mg. 2,907 di riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino, comprese le rispettive incrociature, al prezzo da lire 15.50 a lire 28.17, per un importo di lire 64,243; e Mg. 210 di importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde o bianco, al prezzo da lire 19 a lire 21, per un importo di lire 3,970. In complesso furono venduti Miriagr. di bozzoli 110,365 per un importo di lire 2,521,840.

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE e COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
8	**Piemonte**															
	Cigliano	44	19.00	836	..	..	..	..	..	..	..	..	..	44	19.00	836
	Tortona	69	23.22	1,602	..	..	..	..	..	..	..	..	..	69	23.22	1,602
	Lombardia															
	Crema	148	23.27	3,444	138	21.55	2,974	15	26.67	400	..	..	..	301	22.65	6,818
	Stradella	181	22.58	4,087	48	21.11	1,013	6	25.71	154	..	..	..	235	22.36	5,251
	Veneto															
	S. Daniele nel Friuli	..	..	..	35	25.00	875	..	..	..	..	..	..	35	25.00	875
	S. Vito al Tagliamento	..	..	..	8	22.54	180	..	..	..	..	..	..	8	22.54	180
	Meridionale mediterranea															
	Gallina	32	25.00	800	12	25.00	300	18	25.00	450	»	..	..	62	25.00	1,550
9	**Piemonte**															
	Alba	..	..	..	1,700	23.67	40,239	..	..	..	..	..	..	1,700	23.67	40,239
	Asti	3,219	23.81	76,648	..	..	..	..	..	..	..	..	..	3,219	23.81	76,648
	Ivrea	14	21.57	302	..	..	..	1	18.00	18	..	..	..	15	21.33	320
	Torino	600	23.26	13,956	..	..	..	10	20.40	204	..	..	..	610	23 21	14,160
	Tortona	34	22.50	765	..	..	..	..	..	..	..	..	..	34	22.50	765
	Lombardia															
	Crema	512	22.28	11,407	465	20.56	9,560	50	27.82	1,391	..	..	..	1,027	21.77	22,358
	Lodi	1,120	22.92	25,666	374	21.38	7,996	157	26.55	4,168	..	..	..	1,651	22 91	37,830
	Mantova	369	20.29	7,486	205	18.45	3,788	10	17.10	171	..	..	..	584	19.60	11,445
	Pavia	195	23.81	4,643	287	31.71	9,101	..	..	..	..	..	..	482	28.51	13,744
	Piacenza	24	24.12	579	..	..	..	..	..	..	..	..	..	24	24.12	579
	Stradella	148	22.84	3,380	49	23.57	1,155	..	..	..	..	..	..	197	23.02	4,535
	Voghera	286	23.83	6,815	126	20.28	2,555	..	..	..	..	..	..	412	22.74	9,370
	Veneto															
	Badia Polesine	122	25.00	3,050	..	..	..	..	..	..	»	..	..	122	25.00	3,050
	S. Daniele nel Friuli	..	..	..	30	25.00	750	..	..	..	..	..	..	30	25.00	750
	Sandrigo	10	22.80	228	10	21 20	212	5	20.00	100	..	..	..	25	21.60	540
	S. Vito al Tagliamento	..	..	..	4	23.10	92	..	..	..	..	..	..	4	23.10	92
	Thiene	650	26.50	17,225	300	24.00	7,200	150	22.00	3,300	..	..	..	1,100	25.20	27,725
	Udine	..	..	..	..	..	..	607	22.70	13,779	..	..	..	607	22.70	13,779
	Villafranca di Verona	..	..	..	13	23,30	303	2	21.50	43	..	..	..	15	23.07	346

Giugno 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* — Giugno 1894

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
9	**Emilia**															
	Correggio Emilia	35	23.03	806	..	..	..	..	..	..	..	..	..	35	23.03	806
	Faenza	20	23.60	472	..	..	..	..	..	..	..	..	..	20	23.60	472
	Fiorenzuola d'Arda	8	24.35	194	..	..	..	..	..	..	..	..	..	8	24.35	194
	Guastalla	300	21.40	6,420	..	..	..	..	..	..	..	..	..	300	21.40	6,420
	Mirandola	81	21.00	1,701	..	..	..	..	..	..	..	..	..	81	21.00	1,701
	Modena	63	22.77	1,435	..	..	..	..	..	..	..	..	..	63	22.77	1,435
	Reggio Emilia	169	23.63	3,993	..	..	..	..	..	..	..	..	..	169	23.63	3,993
	Marche ed Umbria															
	Terni	36	20.49	738	..	..	..	..	..	..	..	..	..	36	20.49	738
	Toscana															
	Empoli	80	12.00	960	..	..	..	..	..	..	..	..	..	80	12.00	960
	Figline Valdarno	650	24.87	16,165	..	..	..	..	..	..	..	..	..	650	24.87	16,165
	Modigliana	30	24.90	747	..	..	..	..	..	..	..	..	..	30	24.90	747
	Pistoia	..	..	..	1,600	23.00	36,800	..	..	..	..	..	..	1,600	23.00	36,800
	Pontedera	150	23.00	3,450	..	..	..	..	..	..	..	..	..	150	23.00	3,450
	Prato in Toscana	45	21.00	945	..	..	..	..	..	..	..	..	..	45	21.00	945
	Meridionale mediterranea															
	Caserta	240	21.00	5,040	..	..	..	..	..	..	..	..	..	240	21.00	5,040
	Gallina	75	24.00	1,800	12	24.00	288	17	24.00	408	..	..	..	104	24.00	2,496
	Monteleone Calabro	..	..	..	27	20.00	540	..	..	..	..	..	..	27	20.00	540
	Sarno	200	20.00	4,000	..	..	..	..	..	..	..	..	..	200	20.00	4,000
10	**Piemonte**															
	Acqui	..	..	..	232	24.50	5,684	36	25.22	908	..	..	..	268	24.60	6,592
	Asti	1,790	23.34	41,779	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,790	23.34	41,779
	Brusasco	20	19.00	380	..	..	..	..	..	..	..	..	..	20	19.00	380
	Carmagnola	220	25.07	5,515	..	..	..	20	17.50	350	..	..	..	240	24.44	5,865
	Ivrea	236	21.35	5,039	..	..	..	..	..	..	..	..	..	236	21.35	5,039
	Nizza Monferrato	320	24.00	7,680	..	..	..	..	..	..	..	..	..	320	24.00	7,680
	Novi Ligure	291	22.46	6,537	..	..	..	..	..	..	..	..	..	291	22.46	6,537
	Racconigi	680	23.69	16,109	40	19.50	780	..	..	..	80	19.00	1,520	800	23.01	18,409
	Torino	350	20.65	7,228	..	..	..	10	18.96	190	..	..	..	360	20.61	7,418
	Lombardia															
	Crema	820	21.86	17,925	805	20.39	16,414	101	28.22	2,850	..	..	..	1,726	21.55	37,189
	Gallarata	11	27.77	305	89	22.30	1,985	..	..	..	..	..	..	100	22.90	2,290
	Mantova	792	20.07	15,895	560	18.00	10,080	10	18.40	184	..	..	..	1,362	19.21	26,159
	Stradella	696	20.01	13,927	111	21.01	2,332	..	..	..	..	..	..	807	20.15	16,259
	Voghera	2,402	22.93	55,078	1,029	20.16	20,745	..	..	..	..	..	..	3,431	22.10	75,823
	Veneto															
	Badia Polesine	450	24.00	10,800	..	..	..	..	..	..	..	..	..	450	24.00	10,800
	Breganze	350	25.00	8,750	150	22.00	3,300	..	..	..	..	..	..	500	24.10	12,050
	Cologna Veneta	..	..	..	1,510	24.20	36,542	50	20.76	1,038	..	..	..	1,560	24.09	37,580
	Lonigo	150	26.00	3,870	200	24.50	4,900	..	..	..	..	..	..	350	25.06	8,770
	Pordenone	..	..	..	27	24.40	659	..	..	..	..	..	..	27	24.40	659
	S. Daniele nel Friuli	..	..	..	100	25.00	2,500	..	..	..	..	..	..	100	25.00	2,500
	Sandrigo	58	23.50	1,363	62	22.20	1,376	10	20.00	200	..	..	..	130	22.61	2,939
	S. Vito al Tagliamento	..	..	..	6	24.66	148	..	..	..	..	..	..	6	24.66	148
	Thiene	900	26.50	23,850	800	24.50	19,600	530	22.50	11,925	..	..	..	2,230	24.83	55,375
	Udine	..	..	..	4	26.00	104	4	22.00	88	..	..	..	8	24.00	192
	Villafranca di Verona	..	..	..	12	21.94	263	4	20.67	83	..	..	..	16	21.62	346

Giugno 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* — Giugno 1894

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	RAZZE PURE (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			RAZZE incrociate a bozzolo giallo			RIPRODUZIONE giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			IMPORTAZIONE giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
10	**Emilia**															
	Cesena	482	21.31	10,271	..	..	..	..	..	..	..	..	..	482	21.31	10,271
	Correggio Emilia	193	22.43	4,329	..	..	..	..	..	..	..	..	..	193	22.43	4,329
	Guastalla	226	21.40	4,836	..	..	..	..	..	..	..	..	..	226	21.40	4,836
	Imola	85	23.46	1,994	..	..	..	..	..	..	..	..	..	85	23.46	1,994
	Lugo	..	..	..	73	21.60	1,577	..	..	..	..	..	..	73	21.60	1,577
	Modena	435	21.66	9,422		..	..	..	..	..	..	..	..	435	21.66	9,422
	Parma	90	23.44	2,120	6	23.33	140	..	..	..	..	..	..	96	23.54	2,260
	Reggio Emilia	485	32.24	15,636	..	..	..	..	..	..	..	..	.	485	32.24	15,636
	Scandiano	69	22.50	1,553	..	..	..	..	..	..	..	..	..	69	22.50	1,553
	Vignola	525	18.30	9,608	..	..	..	..	..	..	..	..	..	525	18.30	9,608
	Marche ed Umbria															
	Fossombrone	105	22.70	2,381	..	..	..	..	..	..	..	..	..	105	22.70	2,381
	Terni	103	21.98	2,264	..	..	..	..	..	..	..	..	..	103	21.98	2,264
	Meridionale mediterranea															
	Caserta	300	21.50	6,450	..	..	..	..	..	..	..	..	..	300	21.50	6.450
	Monteleone Calabro	..	..	..	92	20.00	1,840	..	..	..	..	..	..	92	20.00	1,840
	Sarno	310	20.00	6,200	..	..	..	..	..	..	..	..	..	310	20.00	6,200
	Piemonte															
	Acqui	..	..	..	283	24.10	6,820	31	23.45	727	..	..	..	314	24.03	7,547
	Asti	5,249	23.53	123,507	..	..	..	..	..	..	..	..	..	5,249	23.53	123,507
	Bra	108	25.50	2,754	..	..	..	147	20.50	3,014	..	..	..	255	22.62	5.768
	Brusasco	10	15.00	150	..	..	..	..	..	..	..	..	..	10	15 00	150
	Carmagnola	1,200	22.16	26.592	..	..	..	110	17.00	1,870	..	.	..	1,310	21.73	28,462
	Castelnuovo d'Asti	50	21.00	1,050	..	..	..	..	..	..	..	.	..	50	21.0	1,050
	Chivasso	60	20.91	1,255	..	..	..	..	..	..	..	..	.	60	20 91	1,255
	Cigliano	153	20.00	3,060	90	17.30	1,557	..	..	..	..	..	..	243	19.00	4,617
	Ivrea	88	19.65	1,729	..	..	..	..	..	..	..		..	88	19 65	1,729
	Nizza Monferrato	75	23 80	1,785	..	..	..	..	..	..	..	..	..	75	23.80	1,785
	Novara	1,474	24.21	35,688	1,503	20 98	31,528	..	..	..	..	..	..	2,977	22.58	67,216
	Novi Ligure	298	22.51	6,708	..	..	..	..	..	..	..	..	..	298	22.51	6,708
	Ovada	779	23.48	18,290	..	..	..	..	..	..	..	..	..	779	23.48	18,290
	Pinerolo	164	22.47	3,685	32	18.84	603	38	17.39	661	..	..	..	234	21.15	4,949
	Racconigi	500	24.10	12,050	..	..	..	60	19.08	1,145	50	21.00	1,050	610	23.35	14,245
	Savigliano	70	23.50	1,645	..	..	..	30	15.50	465	..	..	..	100	21.10	2,110
	Torino	1,000	21 44	21,440	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,000	21.44	21,440
	Lombardia															
	Crema	632	22.45	14,188	708	20.39	14,436	51	28.17	1,437	..	..	..	1,391	21.61	30,061
	Mantova	776	20.32	15,769	491	18 37	9,018	..	..	..	..	..	..	1,267	19.56	24,787
	Pavia	101	23.79	2,403	84	19 80	1,663	2	21.00	42	..	..	..	187	21.97	4,108
	Stradella	428	21.52	9,210	98	20.00	1,960	..	..	..	..	..	..	526	21.24	11,170
	Voghera	752	23.03	17,318	307	20.26	6,219	..	..	..	..	..	..	1,059	22.23	23,537
	Veneto															
	Badia Polesine	460	24 00	11,040	..	..	..	.	..	..	..	..	..	460	24.00	11,040
	Breganze	450	25.00	11,250	300	23.50	7,050	..	..	..	..	..	..	750	24.40	18,300
	Lonigo	3,000	24.67	74,000	3,020	23.50	70.970	..	..	..	..	..	..	6,020	24.08	144,970
	Pinzzola sul Brenta	200	25.00	5,000	200	24.00	4,800	50	22 00	1,100	..	..	..	450	24.22	10,900
	Pordenone	..	..	..	22	17.86	393	..	..	..	..	..	..	22	17.86	393
	Portogruaro	300	26.00	7,800	80	22.50	1,800	..	..	..	..	..	..	380	25.26	9,600
	Sandrigo	63	24.30	1,530	162	23 30	3,776	10	20.00	200	..	..	..	235	23.04	5,506
	Thiene	500	26 50	13,250	300	25.50	7,650	100	22.00	2,200	..	..	..	900	25.67	23,100
	Udine	..	..	..	5	25.30	127	3	21.20	64	..	..	..	8	23.88	191
	Villafranca di Verona	..	..	..	6	21.77	131	12	20.05	241	..	..	..	18	20.67	372

Giugno 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* — Giugno 1894

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco — Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Razze incrociate a bozzolo giallo — Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature — Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco — Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	TOTALE — Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
11	**Emilia**															
	Bologna	..	..	..	189	23.15	4,375	..	..	..	..	..	..	189	23.15	4,375
	Cesena	..	..	..	704	21.11	14,860	..	..	..	..	..	..	704	21.11	14,860
	Correggio nell'Emilia	122	23.54	2,872	..	..	..	..	..	..	..	..	..	122	23.54	2,872
	Cortemilia	56	23.00	1,288	..	..	..	..	..	..	..	..	..	56	23.00	1,288
	Faenza	27	23.00	621	..	..	..	..	..	..	..	..	..	27	23.00	621
	Forlì	2,133	22.06	47,049	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2,133	22.06	47,049
	Guastalla	130	20.72	2,693	..	..	..	..	..	..	..	..	..	130	20.72	2,693
	Lugo	..	..	..	69	22.10	1,525	..	..	..	..	..	..	69	22.10	1,525
	Modena	1,147	21.40	24,546	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,147	21.40	24,546
	Novellara	10	22.28	223	..	..	..	..	..	..	..	..	..	10	22.28	223
	Parma	190	24.19	4,596	27	23.38	631	..	..	..	..	..	..	217	24.09	5,227
	Ravenna	15	21.13	317	..	..	..	..	..	..	..	..	..	15	21.13	317
	Reggio nell'Emilia	495	23.39	11,578	..	..	..	10	21.50	215	..	..	..	505	23.35	11,793
	S. Giovanni in Persiceto	12	20.00	240	..	..	..	..	..	..	..	..	..	12	20.00	240
	Scandiano	57	22.30	1,271	..	..	..	..	..	..	..	..	..	57	22.30	1,271
	Marche ed Umbria															
	Fossombrone	143	23.37	3,342	..	..	..	..	..	..	..	..	..	143	23.37	3,342
	Pesaro	110	21.06	2,317	..	..	..	..	..	..	..	..	..	110	21.06	2,317
	Toscana															
	Buggiano	..	..	..	4,263	21.50	91,655	..	..	..	..	..	..	4,263	21.50	91,655
	Empoli	350	12.50	4,375	..	..	..	..	..	..	..	..	..	350	12.50	4,375
	Lucca	..	..	..	1,750	23.30	40,775	..	..	..	..	..	..	1,750	23.30	40,775
	Modigliana	104	24.80	2,575	..	..	..	..	..	..	..	..	..	104	24.80	2,575
	Montevarchi	4,000	25.36	101,450	..	..	..	..	..	..	..	..	..	4,000	25.36	101,450
	Pescia	4,500	22.50	101,250	..	..	..	..	..	..	..	..	..	4,500	22.50	101,250
	Pontedera	320	23.50	7,520	..	..	..	..	..	..	..	..	..	320	23.50	7,520
	Santa Sofia	51	24.31	1,240	..	..	..	..	..	..	..	..	..	51	24.31	1,240
	Meridionale mediterranea															
	Acerra	1,185	22.00	26,070	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,185	22.00	26,070
	Caserta	470	20.64	9,870	..	..	..	..	..	..	..	..	..	470	20.64	9,870
	Sarno	200	20.00	4,000	..	..	..	..	..	..	..	..	..	200	20.00	4,000
12	**Piemonte**															
	Brà	115	24.50	2,818	..	..	..	75	20.00	1,500	..	..	..	190	22.73	4,318
	Nizza Monferrato	210	24.40	5,124	..	..	..	..	..	..	..	..	..	210	24.40	5,124
	Novi Ligure	255	22.44	5,722	..	..	..	..	..	..	..	..	..	255	22.44	5,722
	Savigliano	60	22.50	1,350	..	..	..	40	15.50	620	..	..	..	100	19.70	1,970
	Emilia															
	Bologna	..	..	..	491	23.80	11,686	..	..	..	..	..	..	491	23.80	11,686
	Cesena	..	..	..	1,412	20.58	29,059	..	..	..	..	..	..	1,412	20.58	29,059
	Forlì	1,955	22.97	44,906	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,955	22,97	44,906
	Piacenza	67	23.74	1,591	..	..	..	..	..	..	..	..	..	67	23.74	1,591
	Ravenna	7	20.04	140	..	..	..	..	..	..	..	..	..	7	20.04	140
	Rimini	29	20.14	584	..	..	..	..	..	..	..	..	..	29	20.14	584
	Marche ed Umbria															
	Fano	54	20.76	1,121	..	..	..	..	..	..	..	..	..	54	20.76	1,121
	Iesi	9	22.50	203	..	..	..	..	..	..	..	..	..	9	22.50	203
	Pesaro	450	21.48	9,666	..	..	..	..	..	..	..	..	..	450	21.48	9,666
	Terni	43	22.16	953	..	..	..	..	..	..	..	..	..	43	22.16	953

Giugno 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* — Giugno 1894

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE e COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
12	**Toscana**															
	Modigliana	185	24.40	4,514	..	..	..	..	..	..	..	..	..	185	24.40	4,514
	Pistoia	..	..	..	700	21.50	15,050	..	..	..	..	..	..	700	21.50	15,050
	Lazio															
	Roma	2	18.00	36	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2	18.00	36
	Meridionale mediterranea															
	Acerra	820	22.00	18.040	..	..	..	..	..	..	..	..	..	820	22.00	18,010
13	**Piemonte**															
	Acqui	..	..	..	243	22.50	5,467	..	..	..	..	..	..	243	22.50	5,467
	Bra	1,225	26.50	32 463	..	..	..	265	21.00	5,565	80	17.50	1,400	1,570	25.11	39,428
	Novi Ligure	216	23.32	5,037	..	..	..	..	..	..	..	..	..	216	23.32	5,037
	Savigliano	50	23.50	1,175	..	..	..	50	15.50	775	..	..	..	100	19.50	1,950
	Emilia															
	Bologna	..	..	..	625	23.10	14,438	..	..	..	..	..	..	625	23.10	14,438
	Cesena	..	..	..	1,298	20.97	27,219	..	..	..	..	..	..	1,298	20.97	27,219
	Faenza	50	22 50	1,125	..	..	..	..	..	..	..	..	..	50	22.50	1,125
	Forlì	2,084	23.92	49,849	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2,084	23.92	49,849
	Ravenna	17	19.18	326	..	..	..	..	..	..	..	..	..	17	19.18	326
	Reggio Emilia	1,164	23.31	27,133	1	13.80	14	..	..	..	..	..	..	1,165	23.30	27,147
	Marche ed Umbria															
	Jesi	200	22.92	4,584	..	..	..	..	..	..	..	..	..	200	22.92	4,584
	Osimo	63	21.14	1,332	..	..	..	..	..	..	..	..	..	63	21.14	1,332
	Pesaro	590	21.50	12,685	..	..	..	..	..	..	..	..	..	590	21.50	12,685
	Terni	89	22.16	1,972	..	..	..	..	..	..	..	..	..	89	22.16	1,972
	Toscana															
	Cortona	15	23.00	345	..	..	..	..	..	..	..	..	..	15	23.00	345
	Lucca	..	..	..	2,600	23.50	61,100	..	..	..	..	..	..	2,600	23.50	61,100
	Monte S. Savino	150	23.00	3,450	..	..	..	..	..	..	..	..	..	150	23.00	3,450
	Pistoia	600	21.00	12,600	..	..	..	..	..	..	..	..	..	600	21.00	12,600
	Pontedera	720	21.50	17,640	..	..	..	..	..	..	..	..	..	720	24.50	17,640
	Meridionale Mediterranea															
	Acerra	600	25.00	15,000	..	..	..	..	..	..	..	..	..	600	25.00	15,000
	Caserta	430	21.50	9,245	..	..	..	..	..	..	..	..	..	430	21.50	9,245
14	**Piemonte**															
	Nizza Monferrato	270	24.45	6,601	..	..	..	..	..	..	..	..	..	270	24.45	6,601
	Novi Ligure	162	24.21	3,922	..	..	..	..	..	..	..	..	..	162	24.21	3,922
	Lombardia															
	Pavia	167	23.45	3,916	134	20.07	2,689	..	..	..	..	..		301	21.93	6,605
	Emilia															
	Cesena	..	..	..	1,159	22.37	25,932	..	..	..	..	..	..	1,159	22.37	25,932
	Ravenna	10	20.33	203	..	..	..	..	..	..	..	..	..	10	20.33	203

Giugno 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* — Giugno 1894

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	RAZZE PURE (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			RAZZE incrociate a bozzolo giallo			RIPRODUZIONE giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			IMPORTAZIONE giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
14	**Marche ed Umbria**															
	Fano	361	20.65	7,453	..	..	..	..	..	..	..	..	..	361	20.65	7,453
	Meridionale mediterranea															
	Acerra	360	22.87	8,235	..	..	..	..	..	..	..	..	..	360	22.87	8,235
	Boscoreale	17	22.00	374	..	..	..	..	..	..	..	..	..	17	22.00	374
	Totali e medie . .	72,541	23.16	6,679,762	34,707	22.30	773,865	2,907	22.10	64,243	210	18.90	3,970	110,365	22.85	2,521,840

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 15 giugno 1894.

Presidenza del presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 14,10.

QUARTIERI, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato

PRESIDENTE comunica una lettera del sindaco di Salerno, che a nome di quel Municipio si associa alla commemorazione fattasi del compianto Nicotera e ringrazia la Camera della speciale partecipazione fattagli.

Interrogazioni.

MOCENNI, ministro della guerra, risponde ad un'interrogazione del deputato Imbriani-Poerio, circa l'onorificenza concessa al tenente dei carabinieri, Pio Colleoni, per i dolorosissimi fatti di Santa Caterina Villarmosa.

Nella occasione di altra interrogazione in proposito, l'on. Imbriani disse che era stato per quei fatti premiato il tenente Colleoni, ed egli rispose di no; ma è vero che quest'ufficiale ricevette la medaglia di bronzo al valor militare, non per i fatti cui si riferiva quella interrogazione, ma per un fatto accaduto il 4 gennaio, di cui dà i particolari, e nel quale il detto tenente mostrò grande longanimità e valore, da meritare il premio, proposto del resto all'unanimità dai suoi superiori.

IMBRIANI alludeva nell'altra interrogazione al fatto e alla ricompensa data.

Il fatto però non fu riferito esattamente al ministro, poichè non vi fu nessun atto che giustificasse l'ordine di far fuoco; ordine che fu dato da quel tenente, e in conseguenza del quale si ebbero più di dieci morti, tra i quali delle bambine.

Non sa quindi come sia bastato l'animo al ministro di ricompensare l'autore di quell'eccidio.

PRESIDENTE fa osservare all'oratore che egli raccenta i fatti a modo suo, e che non si può sempre credere a rapporti privati che possono essere erronei. (Vive approvazioni — Vivissime interruzioni dell'on. Niccolini ed altri).

Richiama gli interruttori a rispettare il decoro della Camera e l'autorità del presidente quando toglie facoltà di parlare agli oratori. (Benissimo! Bravo!)

UNGARO protesta contro il sistema invalso nella Camera di sindacare persino il voto dei deputati, e protesta altresì contro una interruzione dell'onor. Niccolini. (Vive interruzioni da molte parti della Camera).

PRESIDENTE non ha udito l'interruzione dell'onor. Niccolini. Lo invita a spiegarla.

NICCOLINI non ha inteso offendere alcuna parte della Camera. È dolente che l'onorevole Ungaro si sia preso per sè l'interruzione che ad altri era rivolta.

(L'interrogazione Imbriani è esaurita).

CRISPI, presidente del Consiglio, risponde all'onor. Antonelli, che chiede « se il Governo italiano consideri sempre in vigore il trattato italo-etiopico del 2 maggio 1889. »

Questo trattato e la convenzione dello stesso anno, non solo sono in vigore, ma sono di natura perpetua; e lo dimostra leggendo articoli dell'uno e dell'altra.

Può essere modificato soltanto d'accordo tra le parti contraenti.

Il Governo italiano poi non ha nessuna urgenza per la demilitazione dei territori prevista da quel trattato e dalla convenzione addizionale.

ANTONELLI prende atto delle esplicite dichiarazioni del presidente del Consiglio e lo ringrazia.

Discussione del bilancio delle poste e dei telegrafi.

BELTRAMI in presenza del rapido avvicendarsi dei ministri, non ha il coraggio di svolgere considerazioni generali su questo bilancio, e si limite a dare prova del suo amore per le economie pregando il ministro di non costruire un nuovo palazzo delle poste e dei telegrafi a Milano, ma di dare maggiore sviluppo agli uffici succursali e di ordinare il servizio alla stazione centrale ferroviaria.

DEL GIUDICE è lieto che nel Ministero delle poste e dei telegrafi sieno rimasti gli onorevoli Ferraris e Rava, perchè spera che essi daranno all'Amministrazione un assetto definitivo che tolga il personale all'ansia delle incertezze sulla sorte che gli riservata, e rispetteranno i diritti acquisiti, non peggiorando nessuna categoria di impiegati.

Considera derisorie, in un bilancio di 54 milioni, le economie di 10 mila lire annunziate dall'on. Sonnino nella esposizione finanziaria, convinto che, senza menomare i servizi, anzi migliorandoli, si pos-

sano fare da due a tre milioni di economie, devolvendone una parte alle classi meno favorite degl'impiegati; e specialmente ai giornalieri telegrafici ed ai commessi postali e telegrafici di seconda classe.

Chiede spiegazioni intorno alla linea Venezia-Bombay, che costa, essa sola, oltre un milione.

S'intrattiene lungamente sui servizi postali e commerciali marittimi, occupandosi in ispecie delle linee Napoli-Messina con approdi nelle Calabrie. Lamenta l'inesattezza degli orari, e la irrazionalità della distribuzione degli approdi soverchi per Maratea, deficienti per Santa Eufemia; raccomandando che si provveda ad illuminare gli approdi stessi negli arrivi notturni.

Lamenta l'insufficienza delle pensioni per il personale di mare della Navigazione generale, che compie servizi difficili, delicati, pericolosi e di altissimo interesse per il paese, non ostante gl'impegni presi l'anno scorso dalla Società e dal ministro Finocchiaro-Aprile; ricordando in proposito il lavoro diligente di un distinto impiegato della Navigazione, il signor Ribaudo.

Conchiude col confidare nell'opera degli onorevoli Ferraris e Rava. (Bene!)

CAMBRAY-DIGNY presenta la relazione sul disegno di legge per la spesa dei funerali del compianto ministro Genala.

LEVI, riserbandosi di parlare quando verrà in discussione il disegno di legge relativo alle riforme da introdursi nelle casse di risparmio, si limita ora a chiedere quali sieno gl'intendimenti del ministro intorno all'impiego dei depositi a risparmio desiderando che si evitino pericoli alla Cassa depositi e prestiti, e che si abbia il numerario occorrente in caso di bisogno.

BARZILAI, dopo aver rammentato al ministro che vi sono nella sua amministrazione impiegati i quali hanno un trattamento insufficiente, gli raccomanda di introdurre nel ruolo organico gli straordinari, ormai poco numerosi, che hanno fatto lunga e buona prova e dei quali l'amministrazione non può fare a meno.

Raccomanda poi che ai portalettere sia compensato, almeno in parte, il lavoro straordinario che compiono; e che si faccia un ruolo pei fattorini telegrafici, ai quali si potrebbe assegnare come stipendio quella mercede che ora ricevono.

Espone poi le lagnanze dei telegrafisti contro il ruolo unico, e le domande che essi fanno all'amministrazione, e che l'oratore si augura di vedere esaudite.

MARTINI GIOVANNI parla dell'ordinamento delle Casse postali di risparmio, esprimendo il voto che nessun limite sia imposto alla somma dei depositi, e che i depositanti possano disporre del loro denaro anche mediante *chèques*.

Non può unirsi alle raccomandazioni dell'on. Del Giudice per una pensione da accordarsi agli agenti della Navigazione generale.

Ma in vista di consimili domande per parte di tante altre classi di funzionari, prega il ministro di studiare se non si possa affidare agli uffici postali l'incarico di raccogliere le quote per un servizio di assicurazioni da disimpegnarsi dalla Cassa dei depositi e prestiti.

COMPANS crede possibile una più larga cifra di economie anche in questo bilancio, quando si voglia, seguendo l'esempio di altre Nazioni, procedere sulla via del decentramento e vincere le resistenze della burocrazia.

Secondo l'oratore, nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi, si possono fare innovazioni che darebbero notevoli risparmi anche subito, e in pochi anni una economia di circa quattro milioni. (Commenti).

Accennando alle diverse economie possibili, e fra le altre a quelle da ottenersi col ruolo unico, coglie occasione per lamentare che il Governo vi abbia rinunziato per la resistenza degli impiegati telegrafici, che avrebbe voluto vedere più energicamente repressa.

Altre e notevoli economie potrebbero conseguirsi mutando l'ordinamento delle succursali nelle città maggiori; riordinando il servizio dei pacchi postali e distribuendo più razionalmente il personale.

Si augura che il ministro vorrà meritarsi il vanto di restauratore dei servizi che sono affidati alle sue cure.

STELLUTI SCALA, riservandosi di parlare sui capitoli quando avrà udito le risposte che il ministro darà all'onorevole Del Giudice, esprime il convincimento che economie notevoli non si possano introdurre nel bilancio delle poste e dei telegrafi fino a che non siansi estesi i servizi nei comuni rurali.

Ritiene che, a cagione della verificazione resa obbligatoria, proceda troppo a rilento la trasmissione delle stampe non periodiche.

Vorrebbe che fosse migliorato il cartoncino delle cartoline con risposta e che fossero resi meno antiartistici i francobolli.

MEL, premesso che i servizi delle poste e dei telegrafi sono in Italia quelli che procedono più regolarmente, raccomanda che la fusione dei due servizi sia resa effettiva, che si sopprimano le direzioni compartimentali dei telegrafi, si equiparino gl'impiegati delle due amministrazioni, e si migliori il trattamento dei collettori postali e dei portalettere rurali.

Domanda poi se sia veramente intendimento del ministro di sopprimere il dividendo quinquennale sui depositi postali.

OMODEI presenta la relazione sul disegno di legge relativo al matrimonio degli ufficiali dell'esercito.

ROUX, dopo aver lodato il funzionamento dei servizi postali e telegrafico, richiama l'attenzione del ministro sul servizio telefonico, che potrebbe avere uno sviluppo notevole se il Governo facesse buon viso alle private iniziative.

Crede poi che, riducendo il telegramma a sei o sette parole, il commercio e l'amministrazione ne trarrebbero grande vantaggio.

Considera eccessiva la spesa per i moduli telegrafici, e non certamente corrispondente al numero dei telegrammi, che si trasmettono; e raccomanda al ministro di ridurla in più giusti limiti.

Si unisce all'onorevole Compans nel censurare il servizio dei pacchi postali, che troppo si risente della concorrenza delle Compagnie ferroviarie; e raccomanda quindi che il servizio dei pacchi postali e ferroviari venga unificato, che si riduca la spesa per la spedizione delle relative fatture, e che si autorizzi la spedizione non affrancata del pacco.

SOCCI, poichè fu parlato dello sciopero dei telegrafisti, biasimandolo, e poichè l'oratore fu uno dei deputati incaricati di trattare co ministro, dichiara che l'onorevole Finocchiaro-Aprile non decampò di una linea dalle prime disposizioni. Osserva però che gli impiegati telegrafici non avevano tutti i torti; poichè essi sono vittime di un deplorevole dualismo, che si verifica nel Ministero, fra il personale delle poste e quello dei telegrafi.

Raccomanda poi al ministro la sorte dei fattorini telegrafici, dei portalettere e di tutto quel personale subalterno, che fa molto lavoro ed è mal pagato.

Rivolge infine una vivissima raccomandazione a favore delle telegrafiste (Si ride), che rendono un servizio sotto molti aspetti migliore di quello degli uomini. (Ilarità).

Non comprende l'ilarità, che si solleva nella Camera ogni qualvolta si tratta dei diritti delle donne.

FERRARIS MAGGIORINO. È una una ilarità di simpatia! (Bene! — Si ride).

SOCCI. Raccomanda perciò al ministro che voglia provvedere almeno a garantir loro la pensione per la vecchiaia.

MONTENOVESI, crede che si potrebbero sopprimere varie sezioni dell'Amministrazione centrale, con sensibile economia e senza danno pel servizio.

Così pure crede che alcune succursali degli uffici postali e telegrafici esistenti in Roma potrebbero venire soppresse senza danno pel pubblico.

Uguale economia potrebbe farsi per Milano e Napoli.

Rileva poi che il servizio telegrafico speciale per le borse va a detrimento del servizio del pubblico per la mancanza di un filo speciale, e reca anche danno all'erario pel minor numero dei telegrammi d'urgenza.

Vorrebbe infine che la ricevuta del telegramma fosse resa obbligatoria per evitare taluni inconvenienti, ferma restando la tassa di cinque centesimi.

BERTOLLO, poichè fu sollevata la questione delle Casse di ri-

sparmio postali, dichiara che non può dividere l'opinione dell'onor. Martini Giovanni.

Crede anzi opportuno che queste Casse conservino il loro carattere attuale; sarebbe un turbarne il funzionamento il volerne fare una specie di Banca di Stato, con che verrebbe a scemarsi la sicurezza dei depositi.

RUGGIERI ERNESTO crede che il ministro debba andare molto cauto nell'attuare in questo bilancio quelle economie, che furono domandate dagli onorevoli Del Giudice e Compans; poichè non bisogna dimenticare che le poste e i telegrafi costituiscono per lo Stato un cespite d'entrata.

Ritiene anzi che le somme presentemente stanziate siano insufficienti per il voluto incremento dei servizi; non può quindi parlarsi di economie, se non per devolverle ad altri servizi del bilancio stesso.

IMBRIANI raccomanda al ministro la condizione dei fattorini postali e telegrafici; lo esorta poi a sorvegliare l'andamento degli uffici postali nei piccoli comuni, rilevando come in essi il segreto postale non sia molto rispettato.

Rileva infine l'importanza della linea di navigazione Venezia-Bombay, che deve permettere alla bandiera italiana di sostenere la concorrenza della bandiera austriaca nell'Adriatico.

Deplora a questo proposito che il Governo abbia consentito di prendere un esame un'offerta del *Lloyd* Austriaco.

Confida che questa linea sarà mantenuta e resa proficua al commercio italiano.

SPIRITO BENIAMINO raccomanda al ministro la condizione dei commessi postali e telegrafici di seconda classe, dei quali rileva gli utili servigi e la meschina posizione.

Crede che sarebbe opportuno sopprimere il servizio telegrafico ferroviario, colà dove l'ufficio governativo, retto da un commesso, è a breve distanza dalla stazione.

Esorta infine il ministro a promuovare fra questi commessi l'istituzione di una Cassa pensione.

GIOVAGNOLI, domanda al ministro se gli consti, come all'oratore risulterebbe, che si va gradatamente trasportando l'ufficio centrale della Società di Navigazione da Roma a Napoli, contro il preciso disposto della legge.

Esorta il ministro, qualora la notizia sia vera, a curare l'osservanza della legge.

COMPANS insiste nei concetti dianzi svolti.

Esorta il Governo a completare la rete degli uffici postali rurali: per questa parte non crede che si possa fare veruna economia.

Così pure ritiene che le succursali nelle grandi città debbano essere, non diminuite, ma anzi aumentate, facendone però tanti uffici di seconda classe

Raccomanda, coll'onorevole Imbriani, la massima vigilanza negli uffici postali rurali.

Crede che dovrebbero sopprimersi le direzioni compartimentali, che sono di una utilità molto contestabile.

Insiste sulla convenienza dell'unificazione del servizio postale e telegrafico.

Dimostra la necessità di riformare la tariffa telegrafica, instituendo un telegramma a cinquanta centesimi di otto parole non compreso l'indirizzo.

Rivolge altre raccomandazioni relative al miglioramento dei vari servizi.

PAIS-SERRA, rileva gli inconvenienti che si verificano nel servizio marittimo postale tra il continente e la Sardegna, e chiede al ministro che voglia ovviare a tali inconvenienti.

Principalmente domanda che a questo servizio non sia sempre destinato tutto il materiale di scarto, tutte le così dette vecchie carcasse.

Invoca anche un miglioramento negli orari.

Invita poi il ministro a provvedere perchè tutti i piroscafi, che toccano la Sardegna, imbarchino le merci, e particolarmente il bestiame.

Confida che il ministro vorrà dargli risposte soddisfacenti.

MAZZIOTTI, relatore, risponderà solamente ad alcune osservazioni che più da vicino riguardano il bilancio.

Non può accettare i concetti dell'onorevole Beltrami, che vorrebbe addirittura soppresso il Ministero delle poste e dei telegrafi.

Dimostra a questo proposito che l'aumento della spesa verificatosi da alcuni anni non dipende dalla istituzione del Ministero, ma bensì dal naturale incremento dei servizi e del personale.

Osserva all'onorevole Del Giudice che i servizi ai quali si riferiscono gli inconvenienti da lui lamentati, spariranno coll'apertura della linea Eboli- Reggio.

Si associa alle raccomandazioni espresse da vari oratori relativamente al personale, riconoscendo la convenienza di devolvere una parte delle future economie a beneficio del personale inferiore.

Consente coll'onorevole Roux che il servizio dei pacchi postali presenta vari non lievi inconvenienti; e prega il ministro di voler studiare se non convenga affidare tutto questo servizio all'amministrazione ferroviaria.

Risponde all'onorevole Imbriani che sul servizio della linea Venezia-Bombay possono farsi utili economie in confronto della spesa stabilita nelle convenzioni, spesa che è prevista come limite massimo.

Crede che potrebbe provvedersi a questa linea prolungando fino a Bombay la linea Venezia-Alessandria.

Ritiene egli pure che nel provvedere a questo servizio il Governo non debba perder di vista l'alto scopo, voluto dal Parlamento, di fare di Venezia il centro di un grande movimento commerciale e marittimo.

All'onorevole Del Giudice, che avrebbe desiderato maggiori economie, risponde che la Giunta del bilancio non poteva insistere su questo argomento quando il Governo aveva già proposta una legge per i pieni poteri allo scopo appunto di effettuare maggiori economie.

Inoltre la Giunta ha considerato che bisogna andar cauti nel realizzare economie su questo bilancio, perchè alle economie possono corrispondere le diminuzioni degli introiti.

L'oratore rileva inoltre che i piccoli aumenti di spesa, che si sono avuti nei servizi di questo Ministero, sono stati compensati ad usura dai maggiori introiti realizzati: nondimeno ammette che delle economie si possano ancora realizzare; e per formarsi questa convinzione basta fare un confronto fra le nostre spese relativamente ai nostri introiti e le spese e gli introiti relativi degli altri paesi.

Evidentemente delle economie si potrebbero introdurre nelle sovvenzioni alle Compagnie di navigazione; qualche altra economia si potrebbe realizzare sulle spese per i mobili e gli stampati, e delle riduzioni si potrebbero fare nel personale, la cui spesa è uguale a quella destinata al personale nell'Austria-Ungheria e dell'Inghilterra.

Per raggiungere economie sul personale due sono i mezzi più adatti, il primo è quello di diminuire i posti superiori ed aumentare gl'inferiori, il secondo consiste nel decentrare i servizi.

Conchiude esprimendo la speranza che le presenti strettezze economiche siano di sprone ad attuare il nostro riordinamento amministrativo. (Bene! Bravo! — Approvazioni).

IMBRIANI. Fa osservare al relatore che la linea Venezia-Bombay è di grande interesse nazionale, perciò conviene eseguire senz'altro la legge votata in proposito.

MAZZIOTTI, relatore. Non comprende perchè l'onorevole Imbriani combatta con tanto calore una modesta proposta di economie fatta dalla Giunta del bilancio, pure osservando la legge.

IMBRIANI, risponde che quello che gl'importa è che la linea Venezia-Bombay sia istituita ed affidata ad una Compagnia italiana.

PRESIDENTE, rimanda a domani il seguito della presente discussione.

Annunzia che l'onorevole Cavallotti ha presentato una proposta per modificazione al regolamento della Camera.

Proposta sull'ordine del giorno.

GRIPPO propone che per domani nella seduta antimeridiana si metta nell'ordine del gior , dopo la terza lettura del disegno di

legge sulle liste elettorali, la seconda lettura del disegno di legge analogo sulle operazioni elettorali.

(Rimane così stabilito).

Presentazione di relazione.

CERRUTI presenta la relazione sul disegno di legge per modificazioni alla legge sulle Casse postali di risparmio.

Interrogazioni.

PRESIDENTE, comunica alla Camera le seguenti domande d'interrogazioni.

« Chiedo d'interrogare l'onorevole ministro per gli affari esteri sul trattamento usato in Tunisi, verso il cittadino italiano Barresi, durante il carcere preventivo.

« Nasi ».

« I sottoscritti chiedono interrogare l'onorevole ministro dell'interno sulla cancellazione ordinata dal Commissario prefettizio di Catania, di ben cinquemilaseicento elettori dalle liste politiche di quella città, ivi compreso l'on. De Felice deputato della stessa.

« Cavallotti
Imbriani-Poerio
Pansini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro degli affari esteri sulle istanze rivoltegli per l'indennizzo dal Governo Brasiliano dei gravissimi danni subiti ed inferti dalle truppe di quel Governo sugli ultimi giorni del maggio dello scorso anno, col saccheggio vandalico di Taquarembò, municipio di Don Pedrito, Stato di Rio Grande del Sud.

« Calpini ».

La seduta termina alle 18,50.

DIARIO ESTERO

Parlando, in un suo articolo, delle difficoltà sorte a proposito del trattato anglo-congolese, il *Morning Post* dice essere lieto che la Granbretagna sia rappresentata a Parigi da Lord Dufferin, di cui son ben noti i sentimenti d'amicizia verso la Francia.

« L'opinione pubblica in Inghilterra, prosegue il *Morning Post*, condivide il desiderio del Governo di riuscire ad un accordo definitivo colla Francia.

« Quando la Granbretagna conchiudeva il trattato, essa non aveva nemmeno un istante l'idea di ferire le suscettività della Francia. Il Governo britannico è quindi sorpreso dell'atteggiamento del gabinetto francese.

« Il Re Leopoldo ha già fatto troppi sacrifici al Congo per voler aggiungere delle difficoltà diplomatiche alle sue difficoltà finanziarie.

« L'Inghilterra desidera semplicemente che la Francia formuli nettamente le sue obbiezioni.

« L'Inghilterra, d'altronde, riconosce che la Francia ha il diritto di cercare nuovi sbocchi per il suo commercio e delle nuove sfere d'influenza politica ».

***

Il *Times*, a sua volta, si esprime in questi sensi:

« Pare che a Berlino regni, a proposito del trattato congolese, una grande agitazione che non si sarebbe creduta stando al discorso di sir E. Grey; ma almeno, noi conosciamo i gravami della Germania e notiamo con soddisfazione che le sue obbiezioni non implicano una ostilità generale contro l'estensione della Granbretagna in Africa. Le transazioni recenti del Congo provengono dall'estensione illegale della sfera d'azione dello Stato del Congo. Questa estensione in altre direzioni è ora contestata dalla Francia.

« Possiamo quindi fare assegnamento sullo spirito di giustizia della Francia e speriamo che essa si associerà alla Germania ed all'Inghilterra per rimettere lo Stato del Congo nei suoi propri limiti; ma la Germania ci farebbe una grave ingiuria se credesse che noi vogliamo ingannarla. »

***

Il corrispondente berlinese dello *Standard* dice che nella capitale tedesca non si crede, non ostante le dichiarazioni energiche del signor Hanotaux, che la Francia abbia l'intenzione di aprire le ostilità riguardo allo Stato del Congo.

« Se la Francia rinforza le sue truppe nell'Africa, dice il corrispondente, essa lo fa, a quanto si presume, allo scopo di impedire allo Stato del Congo di tenere dei territorii appartenenti alla sfera d'influenza della Francia. Si spera che il governo dello Stato del Congo sarà abbastanza avveduto per ritirare le sue truppe dai territorii in questione e per resistere soltanto ove fosse costretto di difendere quelli che gli appartengono incontestabilmente.

« Solo in queste condizioni sarà possibile di domandare il mantenimento della neutralità e dell'integrità dello Stato del Congo, che è stato riconosciuto, prima dalla Germania e poi dalle altre potenze. La Germania, si dice a Berlino, continuerà a riconoscere questa neutralità, sempreché il Congo annulli i privilegi che esso ha consentiti ad un altro paese. »

***

Secondo la *Kreuzzeitung* di Berlino, la Francia si studia di immischiare gli affari d'Egitto nel dibattito relativo al trattato anglo-congolese. La riunione di una conferenza parziale sarebbe adunque illusoria. La Germania può trovare nella questione d'Egitto l'occasione di prendere una rivincita sull'Inghilterra per tutto il male che essa le ha fatto negli ultimi dieci anni.

Parlando dell'invio di truppe francesi al Congo, lo stesso giornale aggiunge:

« È il lato debole e pericoloso dell'azione della Francia essendo impossibile di prevederne le conseguenze; da questo lato la Francia non troverà nessun appoggio.

« Essa rischia di compromettere la sua eccellente situazione a profitto dell'Inghilterra. »

***

Si scrive per telegrafo da Budapest in data 13 giugno:

Il conte Aladan Andrassy si è fatto iniziatore di una Conferenza dell'opposizione moderata della Camera dei Magnati. La Conferenza avrà luogo domani e vi interverranno il dottor Wekerle ed il ministro Szylagy.

Scopo della Conferenza è quello di trovare una forma di accordo per la quale sia assicurata l'approvazione della legge sul matrimonio civile obbligatorio alla Camera Alta.

A quanto si dice, il Ministero è propenso a concedere e la opposizione moderata ad accettare che il funzionario civile il quale celebra il matrimonio, sia obbligato a raccomandare agli sposi di far seguire al matrimonio civile la consacrazione religiosa.

***

Fu annunziato a suo tempo che a Parigi si è costituita una Lega allo scopo di promuovere il ristabilimento delle relazioni commerciali tra la Francia e la Svizzera.

Dei delegati di questa Lega si sono ora recati a Berna per intendersi se è possibile con alcuni membri delle Camere federali sui mezzi da impiegarsi per raggiungere questo scopo.

Ma sembra che a Parigi non si siano resi conto esatto della situazione.

« In fatti, scrive un corrispondente da Berna dell'*Indépendance Belge*, in Isvizzera le opinioni sono fatte; non c'è ragione di aprire una campagna per formare un'opinione. In Isvizzera non vi sono dei protezionisti intransigenti. L'opi-

nione pubblica saluterà come un beneficio il ritorno alle relazioni commerciali attive di altri tempi, ma essa attende l'iniziativa dal governo francese.

« Su questo punto, non vi ha alcun dubbio, l'êra delle frasi e delle professioni di fede è chiusa; si attendono dei fatti e non delle parole.

« Se per ottenere questi fatti c'è bisogno dell'appoggio morale della Svizzera, questo non mancherà di certo; ma non si può domandare alle autorità federali che esse prendano sconsideratamente l'iniziativa di negoziati, mentre si sa in modo assoluto che fallirebbe alla Camera francese, la quale ha respinto le proposte di accomodamento, con grande difficoltà elaborate or sono due anni ».

E' insomma questa l'impressione, osserva l'*Indépendance*, che i delegati della Lega riporteranno a Parigi. Il popolo svizzero è pronto a riannodare le relazioni commerciali, ma non vuole domandarlo; esso deve attendere che gli si facciano delle proposte che abbiano un carattere ufficiale. Per quanto piccolo sia uno Stato, la sua dignità vuole che esso non corra sponaneamente incontro a sicuri insuccessi.

NOTIZIE VARIE

All'Esposizione di Belle Arti. — Domani, nel palazzo dell'Esposizione artistica in via Nazionale, si aprirà la mostra dei lavori di scultura, pittura ed architettura, eseguiti dai concorrenti al pensionato artistico nazionale.

La mostra è visibile dalle ore 10 alle 17 e l'entrata nelle sale è gratuita.

Necrologio. — Nella grave età di 81 anno è morto a Legnago il conte Giulio Pullè, noto al pubblico italiano con il pseudomino di *Riccardo Castelvecchio.*

Fu uno dei più popolari ed applauditi commediografi italiani; a dimostrarlo basta ricordare le commedie: *La donna romantica ed il medico omeopatico*, *La cameriera scaltra* o *Frine*, che furono accolte in tutti i teatri d'Italia con vero successo.

Da più tempo però non scriveva più per il teatro, vista la trasformazione del gusto del pubblico e si era ritirato a vita tranquilla.

— Il giorno 10 moriva a Firenze il comm. Ferdinando Ranalli. Fu letterato insigne. Studiò con Paolo Costa ed il De Sanctis lo disse l'ultimo dei puristi.

Nel 1844-45 pubblicò la *Storia delle Belle Arti in Italia;* nel 1853 *Le storie italiane* dal 1846 al 1852, cui fece seguire *L'Italia dopo il 1859;* nel 1857 *Gli ammaestramenti di letteratura* in 4 volumi e nel 1867-68 le *Lezioni di Storia.*

Fu professore nel R. Istituto di studi superiori e poi nell'Università di Pisa.

La Francia a Solferino. — Domani 17 il console della repubblica francese, residente a Milano, si recherà a Solferino verso le ore 9 circa per la consegna dei paramenti sacri che il suo Governo ha regalato alla parrocchia di detto paese.

Sarà ricevuto dalle autorità colla musica locale.

Marcia di resistenza. — Scrivono da Tenda alla *Gazzetta Piemontese*:

Una compagnia di bersaglieri del 26° battaglione, distaccato a Ventimiglia, ha compiuto testè una marcia che merita di essere rilevata.

La compagnia, forte di centosessanta uomini, partì da Ventimiglia in pieno assetto di guerra e, seguendo la strada Camporosso-Dolceacqua-Isolabona-Pigna-Casa del Maggiore-Regione Tanarda-Monte Gra, salì sulla Cima di Marta, a circa 2100 metri sul livello del mare, e ritornò a Ventimiglia nel pomeriggio.

I bravi camminatori percorsero così, in venticinque ore, delle quali diciotto di marcia effettiva e sette di *alt*, circa novantacinque chilometri, e di questi, cinquantadue in pianura e il rimanente in montagna.

Nessuno rimase indietro!

La compagnia era agli ordini del capitano Stechler, e i quattro plotoni erano comandati dai tenenti Baroli e Zincone e sottotenenti Graziani e Valpreda. Dirigeva la marcia il comandante del battaglione, maggiore cav. Gamerra, seguito dal suo aiutante maggiore tenente Paiola, e vi presero pure parte tutti gli ufficiali liberi dal servizio.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

TANGERI, 15. — È giunto l'incrociatore francese *Lalande*.

WASHINGTON, 15. — Un dispaccio ufficiale da Seoul annunzia che i ribelli sono stati sconfitti e che l'ordine è stato ristabilito nella Corea.

LONDRA, 15. — Il *Times* vede con soddisfazione che la questione del Congo non impedisce alla Francia ed all'Inghilterra di agire d'accordo nella questione del Marocco.

MESSINA, 15. — *Processo degli anarchici.* — Il Tribunale militare ha emesso la seguente sentenza: Bosco, Petrina e Franco Longo sono stati assolti per inesistenza di reato.

Di Marco, Livoi, Ferrigno, Spitalieri, Longhitano, Di Mauro, Gulli, Catenuto, Ferro, Errera, G. Mongelli, Vinci, Geraci e Laudani sono stati rinviati al magistrato ordinario, il Tribunale di guerra ritenendosi incompetente.

SALERNO, 15. — Ieri il Consiglio comunale commemorò solennemente Nicotera.

Parlarono applauditissimi il Sindaco, Liguori, ed i consiglieri Messina ed Alario, e fu approvata la proposta della Giunta di concorrere con L. 5000 per un monumento a Nicotera.

Ai funerali a Napoli interverranno il Consiglio comunale e le Società operaie.

SINGAPORE, 15. — Il piroscafo *Bisagno*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Hong-Kong, proseguì per Bombay.

KARWIN (*Slesia*), 15. — Nella scorsa notte vi furono parecchie esplosioni di gas nelle miniere di carbon fossile del conte Larisch.

Un ingegnere e circa 150 minatori rimasero uccisi.

Le miniere sono in fiamme e gli apparecchi per la ventilazione sono distrutti.

È quindi impossibile nel momento attuale estrarre i cadaveri.

TARANTO, 15. — Alle ore 13 è qui giunta la corazzata greca *Psara*, che è entrata nel Mar Piccolo per essere immessa in bacino.

GENOVA, 15. — Il vapore *Kaiser Wilhelm*, del *Norddeutscher Lloyd*, è partito ieri per New-York.

E' giunto il piroscafo *Werra*, del *Norddeutscher Lloyd*.

VIENNA, 15. — Secondo le notizie pubblicate dai giornali, le esplosioni di gas nelle miniere di carbon fossile di Karwin cominciarono alle 10 di iersera nei pozzi Franzisca, e si estesero ai pozzi Johannes.

Gli impiegati scesi stamane sono rimasti vittime della catastrofe.

Il totale delle vittime è valutato da 170 a 200.

Fra gli operai discesi in quei pozzi vi erano alcuni italiani.

TANGERI, 15. — E' tuttora incerto se il nuovo Sultano sia riconosciuto nelle città interne del Marocco.

Si crede che il Ministro di Spagna risponderà alla proclamazione di Abdel Aziz.

Altri rappresentanti hanno chiesto istruzioni.

MONTEVIDEO, 14. — Il piroscafo *Nord America*, della linea *La Veloce*, è partito per Genova.

TROPPAU, 15. — Secondo notizie ufficiali, circa 180 operai sono rimasti morti in seguito alla catastrofe nelle miniere di Karwin e 20 gravemente feriti.

Sono stati estratti, finora, 14 cadaveri; gli altri potranno essere estratti soltanto dopo l'estinzione dell'incendio.

Nei lavori di salvataggio 10 persone rimasero ferite.

Il numero delle esplosioni fu di cinque; la prima avvenne iersera alle 9,30 e l'ultima stamane alle 10,80.

LONDRA, 15. — *Camera dei Comuni.* — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, sir E. Grey, dichiara che, dallo scambio di vedute che ha avuto luogo fra tutte le potenze interessate nella questione del Marocco, è risultato essere desiderio generale di agire di concerto per mantenere lo *statu quo* per tutto ciò che concerne gli interessi europei. Sir E. Grey soggiunge che non è stato ancora deciso formalmente di riconoscere il nuovo sultano.

L'AJA, 15. — La Granduchessa ereditaria del Lussemburgo ha dato felicemente alla luce un Principessa.

COSTANTINOPOLI, 15. — Il Re Alessandro di Serbia giungerà qui il 27 corrente.

Egli si recherà da Belgrado a Salonicco, ove s'imbarcherà sopra un *yacht* del sultano.

VICO EQUENSE, 16. — I funerali di Giovanni Nicotera avranno luogo domattina alle ore 8.

Il Principe Tommaso, Presidente del Consorzio Nazionale, telegrafò così alla famiglia Nicotera:

« Colla morte di Giovanni Nicotera, che la storia del risorgimento italiano scriverà fra i nomi dei più insigni e valorosi patrioti, il Consorzio Nazionale perde un autorevole rappresentante e patrono.

« Il Comitato centrale ed io porgiamo alla sua memoria tributo di onore, di riconoscenza e del più grande compianto. »

« TOMMASO DI SAVOJA. »

CARDIFF, 16. — È giunto il piroscafo *Singapore*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Genova.

SIDI-BEL ABBÈS, 16. — Sei squadroni di cacciatori furono spediti sulla frontiera del Marocco.

TANGERI, 16. — Abdel Aziz fu proclamato Sultano in Fez il 12 corrente.

Tutto è calmo.

RIO-JANEIRO, 15. — Il piroscafo *Arno*, della Navigazione generale italiana, lasciò questo porto diretto a Genova.

WASHINGTOR, 15. — *Senato.* — Si respinge con voti 37 contro 29, la proposta di Teller per il ristabilimento della tariffa Mac Kinley sulle lane.

PARIGI, 16. — La Commissione d'inchiesta sulla marina riconobbe che la corazzata *Magenta* presenta alcuni difetti, ma che essi sono comuni a tutte le navi da guerra delle altre nazioni.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 15 giugno 1894

Il barometro è ridotto al zero. L' altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 761.1
Umidità relativa a mezzodì 37
Vento a mezzodì . . . . . . Ovest debole.
Cielo . . . . 1|4 coperto.
Termometro centigrado . . . . { Massimo 25.°2. / Minimo 12.°1.
Pioggia in 24 ore: mm. 0.7.

Li 15 giugno 1894.

In Europa pressione alquanto bassa intorno alla Russia media, sensibilmente alta all'occidente. Riga, Mosca 748; Budapest 755; Biarritz 769; Brest 770.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito; temporali con pioggie al Centro, qualche pioggiarella al Sud, neve sul Gran Sasso; temperatura aumentata sull'Italia superiore; venti freschi a forti da ponente a maestro.

Stamane: cielo misto; venti freschi del 4° quadrante; barometro a 758 mm. nel medio Adriatico; da 759 a 760 mm. nel Veneto e nel l'alto Adriatico; a 761 a Belluno, Torino, Roma, Catania; a 763 a Cagliari.

Mare qua e là mosso.

Probabilità: venti freschi del 4° quadrante; cielo in generale sereno; qualche leggero temporale lungo il versante Adriatico; temperatura in aumento.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 15 giugno 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	24 3	12 5
Genova	1|4 coperto	calmo	21 3	14 6
Massa Carrara	sereno	calmo	21 7	12 7
Cuneo	sereno	—	24 6	10 4
Torino	1|4 coperto	—	23 4	15 7
Alessandria	sereno	—	23 8	11 2
Novara	1|4 coperto	—	25 3	12 7
Domodossola	1|4 coperto	—	21 0	10 3
Pavia	1|2 coperto	—	24 2	9 4
Milano	1|4 coperto	—	24 3	13 6
Sondrio	sereno	—	22 4	10 9
Bergamo	1|4 coperto	—	20 2	11 1
Brescia	1|2 coperto	—	22 0	12 5
Cremona	1|4 coperto	—	25 8	13 2
Mantova	1|4 coperto	—	21 0	13 8
Verona	sereno	—	20 6	13 0
Belluno	1|2 coperto	—	17 8	9 4
Udine	3|4 coperto	—	21 8	11 2
Treviso	3|4 coperto	—	20 8	14 0
Venezia	1|2 piovoso	calmo	18 4	14 8
Padova	3|4 coperto	—	19 5	13 3
Rovigo	1|4 coperto	—	19 4	10 9
Piacenza	1|4 coperto	—	22 9	12 7
Parma	sereno	—	22 8	13 0
Reggio Emilia	1|2 coperto	—	21 6	13 4
Modena	1|4 coperto	—	20 0	12 5
Ferrara	1|4 coperto	—	19 0	11 0
Bologna	sereno	—	20 0	10 4
Ravenna	1|4 coperto	—	20 1	8 1
Forlì	1|2 coperto	—	18 4	13 0
Pesaro	1|4 coperto	legg. mosso	17 9	11 2
Ancona	1|4 coperto	agitato	18 6	13 9
Urbino	sereno	—	17 6	8 1
Macerata	1|2 coperto	—	17 6	11 4
Ascoli Piceno	sereno	—	22 0	13 2
Perugia	1|4 coperto	—	18 2	9 7
Camerino	1|2 coperto	—	15 5	7 8
Pisa	sereno	—	23 0	8 1
Livorno	1|4 coperto	calmo	20 8	12 4
Firenze	3|4 coperto	—	20 0	10 7
Arezzo	sereno	—	17 5	8 3
Siena	sereno	—	17 5	10 1
Grosseto	sereno	—	23 4	19 0
Roma	sereno	—	24 1	12 1
Teramo	1|2 coperto	—	27 0	15 4
Chieti	coperto	—	19 8	10 0
Aquila	1|2 coperto	—	18 0	7 7
Agnone	3|4 coperto	—	19 3	6 0
Foggia	3|4 coperto	—	26 3	11 0
Bari	3|4 coperto	legg. mosso	23 8	13 6
Lecce	1|2 coperto	—	25 7	13 2
Caserta	1|4 coperto	—	26 4	10 6
Napoli	sereno	calmo	20 3	13 6
Benevento	piovoso	—	22 0	10 2
Avellino	1|4 coperto	—	21 1	8 1
Salerno	—	—	—	—
Potenza	3|4 coperto	—	16 8	6 2
Cosenza	3|4 coperto	—	21 6	14 2
Tiriolo	piovoso	—	21 8	4 0
Reggio Calabria	3|4 coperto	agitato	21 4	16 0
Trapani	1|4 coperto	legg. mosso	22 3	18 0
Palermo	3|4 coperto	mosso	24 7	12 8
Porto Empedocle	1|4 coperto	mosso	22 0	15 0
Caltanissetta	sereno	—	21 0	10 0
Messina	1|2 coperto	legg. mosso	23 8	17 6
Catania	1|4 coperto	calmo	22 6	14 3
Siracusa	1|4 coperto	calmo	23 6	15 6
Cagliari	1|4 coperto	calmo	22 5	15 0
Sassari	1|2 coperto	—	17 8	11 2

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 15 giugno 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 94	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida		— —	87,62 1[2 65 70		— —
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	87,65 67 1[2	87 66 1[4			— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)	87,35	— —			— —
1 aprile 94	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			52 75
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			92 25
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			86 —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			92 20
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			104 — 1)
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 gennaio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 aprile 94	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			415 —
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 3ª Emissione		— —			405 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 aprile 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	382	382 —			— —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			474 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			463 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0[0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1[2 0[0		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			597 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			442 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 aprile 94	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca Nazionale		— —			790 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			40 —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			140 —
1 gennaio 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			60 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —	135		— —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 aprile 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			690 —
1 gennaio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1023		— —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	93		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			34 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			80 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			260 —
5 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	125 125 1[2		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			240 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			60 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			195 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			10 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			120 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			26 50
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

1) ex coup L. 2,17

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni		Cor. Med.			
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			64 —
»	250	125	» » - Vita		— —			205 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.		— —			372 50
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			420 —
1 aprile 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			281 —
»	250	250	» » » 4 0[0		— —			124 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			504 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 aprile 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 aprile 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di: FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	109 92 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	110 55	110 65	110 57 1/2	110 60	— —	110 62 1/2
2	Londra	90 giorni	— —	27 68 1/2	27 72	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	27 83	— —	27 84 1/2 85	27 87	— —	27 85 1/2
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	136 40	136 52	— —	136 47 1/2

Risposta dei premi . . 27 giugno
Prezzi di Compensazione. 27 »

Compensazione . . . 28 giugno
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MAGGIO 1894

Rendita 5 %	87 30	Az[i]. Soc. Tramway Omnibus.	126 —
detta 3 %	53 —	» » Molini Mag. Gen.	83 —
Prestito Rothschild 5 %	106 —	» » Immobiliare	36 —
Obb[i]. Città di Roma 4 %	415 —	» » Fond. Italiana	— —
» Cred. Fond. S. Spirito	390 —	» » Min. Antimonio	150 —
» » » B. Nazion.	472 —	» » Mat. Laterizi	40 —
» » » »	476 —	» » Navig. Gen. Ital.	230 —
Az[i]. Ferr[e]. Meridionali	594 —	» » Metallurgica Ital.	60 —
» » Mediterranee	445 —	» » Piccola Borsa	194 —
» Banca Nazionale	780 —	» » Caoutchouc	10 —
» » Romana	400 —	» » An. Piem. di Elettr.	120 —
» » Generale	40 —	» » Risanamento	26 —
» Banco di Roma	150 —	» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» Banca Tiberina	15 —	» » Fondiaria Incendio.	62 —
» Soc. Industriale	60 —	» » » Vita	205 —
» » Cred. Mobiliare	130 —	Obb[i]. Soc. Immob. 5 %	293 —
» » Gas	695 —	» » » 4 %	125 —
» » Acqua Marcia	1015 —	» » Ferroviarie	275 —
» » Condotte d'acqua	94 —	» Ferr. Napoli-Ottajano	180 —
» » Gen. Illuminazione	285 —	» » del Tirreno	420 —

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

14 giugno 1894.

Consolidato 5 % . . . . L. 87 714
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 85 544
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 52 812
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . » 51 512

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TURINO RAFFAELE